

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Gennaio – Giugno 2010

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Gennaio – Giugno 2010

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

1. Andamento dei principali settori di mercato

Nel primo semestre dell'esercizio 2010 il Gruppo Boero ha conseguito un risultato operativo (differenza tra ricavi e costi operativi) di euro 5.351 mila, in diminuzione di euro 2.000 mila rispetto al risultato operativo del primo semestre 2009 (euro 7.351 mila al 30 giugno 2009). In diminuzione anche il risultato netto, che passa da euro 3.777 mila nel primo semestre 2009 a euro 2.765 mila nel primo semestre 2010.

Dopo un esercizio 2009 caratterizzato da condizioni generali dell'economia critiche e da un calo significativo della domanda nei settori in cui il Gruppo opera, i ritmi di recupero dei tassi di attività risultano nel 2010 comunque contenuti. In particolare, permane sui mercati nazionali una situazione di debolezza dei consumi, frenati dalla caduta dell'occupazione e del reddito disponibile delle famiglie, mentre le attività di investimento risentono del perdurare delle difficoltà creditizie, con conseguenti ripercussioni sulla liquidità disponibile e sui tempi medi di incasso.

In tale contesto, i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, pari a euro 65.302 mila al 30 giugno 2010, risultano complessivamente in linea rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a euro 65.264 mila al 30 giugno 2009).

Gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente sono di seguito descritti:

Edilizia

Per quanto riguarda il settore dei prodotti vernicianti per l'Edilizia, il fatturato conseguito nel secondo trimestre dell'esercizio 2010 ha evidenziato segnali di ripresa della domanda rispetto al trend di vendite in contrazione registrato sino al 31 marzo 2010, influenzato peraltro anche da condizioni meteorologiche non favorevoli. Pertanto l'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, ha registrato nel corso del primo semestre 2010 un incremento del 3,3% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2009.

Yachting

Dopo un 2009 in forte contrazione, il settore delle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero Yacht Coatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting, ha registrato un incremento del fatturato del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2009; tale incremento è principalmente attribuibile al segmento della manutenzione e della nautica tradizionale (barche di piccole e medie dimensioni) mentre permangono difficili gli scenari economico finanziari legati al segmento della costruzione dei mega-yachts.

Navale

La società controllata Boat S.p.A., che opera in questo settore, ha registrato nel primo semestre del 2010 una flessione del fatturato del 15,9% rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Occorre ricordare che il primo semestre dell'esercizio 2009 fu caratterizzato da un andamento particolarmente positivo del fatturato, derivante dalla concentrazione in quel periodo di lavori di manutenzione annuale eseguiti su navi soggette a fermo conseguente a riduzione dell'attività per la crisi economica in corso; per contro, a partire dal secondo semestre 2009, il settore risentì di un forte rallentamento della domanda. Nel primo semestre 2010 il fatturato e la marginalità del settore evidenziano un andamento in linea con quello del secondo semestre dello scorso esercizio.

Il risultato operativo del Gruppo, di euro 5.351 mila al 30 giugno 2010 (euro 7.351 mila al 30 giugno 2009), riflette una contrazione del 27,2% rispetto al primo semestre 2009 che, a fronte dell'andamento delle vendite sopra descritto, risulta determinata dall'incremento dei costi per servizi e dall'aumento dei costi per ammortamenti e per svalutazione crediti.

Risulta per contro in lieve diminuzione l'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite. I costi per servizi registrano un incremento di euro 1.096 mila (+6,7%), determinato principalmente dall'aumento dei costi fissi con particolare riferimento a consulenze tecnico-legali e a servizi in ambito progettuale riorganizzativo volti a realizzare miglioramenti gestionali e produttivi. Sul risultato operativo del Gruppo hanno inoltre gravato maggiori ammortamenti per euro 800 mila circa, principalmente relativi all'entrata in funzione del nuovo stabilimento sito in località Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nell'esercizio 2009. Si precisa a tale proposito che la voce "ammortamenti" recepisce al 30 giugno 2009 il costo di ammortamento relativo al solo reparto produttivo a solvente del nuovo stabilimento. Il completamento del secondo reparto dedicato alla produzione delle pitture murali è infatti avvenuto nel corso del secondo semestre 2009, con conseguente inizio del processo di ammortamento.

Infine, l'analisi delle posizioni creditorie verso clienti al 30 giugno 2010, effettuata valutando il rischio di inadempienza delle controparti ed utilizzando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti interessati, ha evidenziato la necessità di una maggiore svalutazione crediti per euro 351 mila rispetto al 30 giugno 2009.

2. Andamento delle società del Gruppo

Il fatturato, il risultato operativo e la posizione finanziaria netta per le varie società del Gruppo sono desumibili dal seguente prospetto che permette, inoltre, di cogliere l'evoluzione della gestione rispetto al primo semestre 2009.

Al fine di spiegare le principali variazioni economiche e finanziarie intervenute nel primo semestre 2010 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente della società Capogruppo, occorre fare riferimento all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società controllata totalitaria Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2009 (atto di fusione per incorporazione stipulato in data 26 novembre 2009, iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009), con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2009 e con effetti reali dal 31 dicembre 2009. Per tale ragione, al fine di facilitare il confronto dei risultati ottenuti, i dati del periodo precedente di Boero Bartolomeo S.p.A. sono stati rielaborati come se l'operazione di fusione tra le due società fosse già avvenuta al 30 giugno 2009. La redazione dei dati pro-forma di Boero Bartolomeo S.p.A. al 30 giugno 2009 ha comportato la totale elisione dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra Boero Bartolomeo S.p.A. e la società incorporata Yacht Systems S.r.l.

Euro/Migliaia	Boero Bartolomeo	Boat	Boero Colori France	Consolidato
Ricavi delle vendite e prestazioni				
I trim. 2010	22.784	5.182	1.539	27.676
II trim. 2010	33.577	4.492	1.554	37.626
Totale 30/06/2010	56.361	9.674	3.093	65.302
Totale 30/06/2009	54.377*	11.472	2.942	65.264
Risultato Operativo				
I trim. 2010	200	1.159	302	1.669
II trim. 2010	3.137	381	205	3.682
Totale 30/06/2010	3.337	1.540	507	5.351
Totale 30/06/2009	4.466*	2.342	450	7.351
Utile netto (perdita) del periodo				
I trim. 2010	1.367	768	199	441
II trim. 2010	2.031	207	114	2.324
Totale 30/06/2010	3.398	975	313	2.765
Totale 30/06/2009	3.891*	1.542	279	3.777
Posizione finanziaria netta**				
30 giugno 2010	(48.552)	(80)	588	(48.044)
30 giugno 2009 Pro-forma	(44.846)*	237	706	(43.905)

* Dati pro-forma Boero Bartolomeo S.p.A. al 30 giugno 2009.

**La posizione finanziaria netta delle singole società nazionali include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della Società controllante Boero Bartolomeo S.p.A

L'andamento delle società del Gruppo è risultato il seguente:

Andamento della società controllante Boero Bartolomeo S.p.A.

Boero Bartolomeo S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2010 con un risultato operativo di euro 3.337 mila, in diminuzione di euro 1.129 mila rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio (risultato operativo di euro 4.466 mila).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da euro 54.377 mila al 30 giugno 2009 a euro 56.361 mila al 30 giugno 2010, registrando un incremento del 3,6% (+euro 1.984 mila) derivante dall'incremento delle vendite nei settori dell'Edilizia (+3,3%) e dello Yachting (+3%) nonché dall'aumento del fatturato verso le altre società del Gruppo (+7,9%) rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

La Società ha inoltre conseguito un margine di contribuzione in modesto miglioramento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, grazie principalmente all'aumento dei ricavi delle vendite sopra citato. L'incidenza del consumo di materie prime e merci sui ricavi operativi risulta inoltre in lieve diminuzione rispetto al primo semestre del 2009, per effetto di una tendenza al ribasso dei prezzi delle materie prime peraltro già manifestatasi nel corso dell'esercizio 2009. Si segnala tuttavia che, conseguentemente al manifestarsi dei primi segnali di ripresa dalla crisi economica in corso, già a partire dalla fine del primo semestre 2010 hanno avuto luogo aumenti nei prezzi delle materie prime a seguito del recupero della domanda. Si prevede che nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2010 si verificheranno ulteriori rincari.

I costi per servizi registrano un incremento di euro 1.203 mila rispetto al 30 giugno 2009, determinato principalmente dall'aumento dei costi fissi, con particolare riferimento a consulenze tecnico-legali e a consulenze in ambito progettuale riorganizzativo, sostenute al fine di realizzare miglioramenti gestionali e dell'attività produttiva.

La voce ammortamenti evidenzia un incremento al 30 giugno 2010 di euro 796 mila rispetto al primo semestre 2009, principalmente derivante dall'entrata in funzione del nuovo stabilimento sito in località Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nell'esercizio 2009. Come già riportato in parte precedente della presente Relazione, la voce ammortamenti recepiva al 30 giugno 2009 il costo di ammortamento relativo al solo reparto produttivo a solvente del nuovo stabilimento. Il completamento del secondo reparto dedicato alla produzione delle pitture murali è infatti avvenuto nel corso del secondo semestre 2009, con conseguente inizio del processo di ammortamento.

Infine, l'analisi delle posizioni creditorie verso clienti al 30 giugno 2010, effettuata valutando il rischio di inadempienza delle controparti e utilizzando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti interessati, ha evidenziato la necessità di una maggiore svalutazione crediti per euro 366 mila rispetto al 30 giugno 2009.

Il risultato della gestione finanziaria al 30 giugno 2010, positivo per euro 1.564 mila, evidenzia un miglioramento di euro 163 mila rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (risultato positivo per euro 1.401 mila al 30 giugno 2009). Escludendo i proventi da partecipazione, integralmente riferiti ai dividendi ricevuti dalla società controllata Boat S.p.A., in diminuzione di euro 100 mila rispetto al primo semestre dell'esercizio 2009 (al 30 giugno 2010 proventi da partecipazione per euro 1.900 mila, al 30 giugno 2009 per euro 2.000 mila), la gestione finanziaria risulta onerosa per euro 336 mila, in miglioramento di euro 263 mila rispetto al risultato oneroso di euro 599 mila del precedente semestre, per effetto della riduzione dei tassi di interesse.

L'utile netto del primo semestre 2010, pari a euro 3.398 mila (euro 3.891 mila al 30 giugno 2009), sconta imposte per euro 1.503 mila (euro 1.976 mila al 30 giugno 2009). La diminuzione in valore assoluto delle imposte correnti è principalmente determinata dal minore utile ante imposte, al netto dei dividendi da società controllate, nonché dalla detassazione degli investimenti in macchinari, spettante ai fini Ires, in base alle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102 (cosiddetta "Tremonti Ter").

Si ricorda inoltre che in data 8 aprile 2009, al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria, Ufficio Controlli Fiscali, ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2006, è stato elevato a carico della Società Boero Bartolomeo S.p.A. apposito processo verbale di constatazione. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilievi per complessivi euro 312 mila, di cui euro 247 mila si riferiscono ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2006 da parte di Boero Bartolomeo alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l.. La società Capogruppo ritiene, anche con il conforto dei propri consulenti fiscali, che il suddetto rilievo in materia di transfer pricing sia infondato, per ragioni sia di metodo sia di merito e in punto sia di diritto sia di fatto, e si riserva, pertanto, di contestarlo nelle competenti sedi amministrative e/o giurisdizionali. Sulla base di tali presupposti è stato di conseguenza effettuato nell'esercizio 2009 un accantonamento corrispondente alla passività ritenuta probabile pari a euro 60 mila, ritenendo remoto il rischio massimo stimato complessivamente in euro 360 mila, calcolato comprendendo le maggiori imposte, interessi e sanzioni anche sul rilievo relativo al transfer pricing di euro 247 mila. L'accantonamento non ricorrente di euro 60 mila è stato registrato nel primo trimestre 2009 alla voce "Altri costi operativi" con contropartita il Fondo rischi "Fondo per imposte contenzioso", iscritto nelle passività non correnti in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Si segnala che, su iniziativa della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Liguria è iniziato il procedimento di accertamento con adesione di cui al D. Lgs. 218/1997 e che è

attualmente in corso il contraddittorio, per il quale non è possibile, al momento, prevedere l'evoluzione e i tempi di chiusura.

In relazione alle componenti non ricorrenti si precisa che il Gruppo non ha rilevato proventi o oneri non ricorrenti nel primo semestre 2010. Occorre invece ricordare che, in merito all'operazione di dismissione del sito di Genova Molassana, la società Capogruppo effettuò nell'esercizio 2008 un accantonamento non ricorrente di euro 2.000 mila al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo destinato alla chiusura, completata entro la fine dell'esercizio 2009, e alla bonifica, attualmente in corso. Si ricorda che la società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area con un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.

Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.

Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono-programma previsto, sino al 31 agosto 2010. Al momento non si prevedono ritardi significativi sui tempi di conclusione della procedura.

Alla data della presente Relazione, non vi sono elementi sufficienti per determinare se il costo complessivo delle attività di bonifica subirà scostamenti rispetto alla stima effettuata dalla Società.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione del 15 giugno 2010, ha espresso il preventivo assenso all'approvazione del PUO (Progetto Urbanistico Operativo) di riqualificazione urbana dell'area di Genova-Molassana, ai sensi dell'art. 59 della Legge Regionale n. 36/1997, approvando lo schema di convenzione attuativa sottoscritta da Boero Bartolomeo S.p.A. e dando mandato all'area Grandi Progetti Territoriali ed alla direzione Urban Lab - Sviluppo Urbanistico del Territorio di indire la Conferenza dei servizi, in seduta referente, per l'approvazione di detto PUO.

In attuazione di tale deliberazione consiliare, i suddetti Uffici hanno indetto per il giorno 7 luglio 2010 la Conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 59, comma 2, della succitata Legge Regionale n. 36/1997, all'uopo convocando la Provincia di Genova (Direzione pianificazione generale e di bacino e Servizio pianificazione generale) e l'AMT.

In merito all'attività di Ricerca e Sviluppo si rammenta che il ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso il progetto esecutivo di ricerca e finanziamento agevolato denominato "SIS PRECODE-Sistemi innovativi di prevenzione della corrosione e del decadimento delle strutture navali". La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. partecipa a questo progetto insieme a RINA S.p.A., Perseveranza S.p.A. di Navigazione, Atlantica S.p.A. di Navigazione, Azimut – Benetti S.p.A., Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.A. e API S.p.A..

La scadenza del progetto è fissata alla data del 31 dicembre 2010.

Alla Boero Bartolomeo S.p.A. è stata assegnata una quota di costo agevolabile pari a euro 586.440,00 che viene così ripartito:

- ◆ Contributo alla Ricerca per euro 87.966,00;
- ◆ Finanziamento agevolato per euro 448.626,60: finanziamento a medio-lungo termine a 10 anni di cui 3 anni di pre-ammortamento e 7 anni di rimborso con quote semestrali a partire dal 31 dicembre 2011 con scadenza 30 giugno 2018 a un tasso dello 0,50% su base 360;
- ◆ Finanziamento bancario per euro 49.847,40 (finanziamento a medio-lungo termine con rimborso a rate semestrali successive alla data in cui il finanziamento agevolato sarà rimborsato al 50%, a partire quindi dal 30 giugno 2015 con scadenza 30 giugno 2018, ad un tasso del Euribor sei mesi (base 365)+spread del 1,35%).

Alla data del 30 giugno i finanziamenti sopra descritti non sono stati ancora erogati.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della società Capogruppo verso banche e società del Gruppo risulta pari a euro 48.552 mila al 30 giugno 2010, di cui euro 19.593 mila scadenti oltre l'anno (euro 37.588 mila al 31 dicembre 2009 di cui euro 21.375 mila scadenti oltre l'esercizio; euro 45.171 mila al 30 giugno 2009, di cui euro 18.529 mila scadenti oltre l'anno; euro 44.846 mila al 30 giugno 2009 pro-forma, di cui euro 18.529 mila scadenti oltre l'anno).

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2009, l'aumento dell'indebitamento di euro 10.964 mila è determinato dal maggiore fabbisogno finanziario collegato principalmente alla crescita del capitale circolante netto per euro 10.667 mila, derivante sia dalla stagionalità delle vendite, caratterizzate da tassi di crescita più elevati nel secondo trimestre dell'esercizio, sia dalla difficile congiuntura economica che ha provocato un allungamento dei tempi medi di incasso dei crediti verso clienti.

Occorre ricordare che nell'anno 2009 è iniziata ed è andata progressivamente a regime la produzione nel complesso industriale costruito ex novo a Rivalta Scrivia, che ora si aggiunge a quella degli stabilimenti di Pozzolo Formigaro e di Aprilia. A lavori ultimati, nel mese di dicembre 2009, gli investimenti realizzati con riferimento al nuovo stabilimento produttivo hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 35 milioni circa.

Si ricorda inoltre che, al 31 dicembre 2009, la società Capogruppo ha proceduto a riclassificare dalla voce "Immobilizzazioni materiali" alla voce "Attività destinate alla vendita" il valore residuo di iscrizione del complesso immobiliare dello stabilimento di produzione di Genova-Molassana, per un importo complessivo di euro 3.461 mila. Il relativo valore di carico, a seguito della cessazione completa delle attività operative avvenuta nel mese di dicembre 2009, sarà infatti recuperato attraverso la cessione a terzi prevista entro l'esercizio 2010. Il valore della voce "Attività destinate alla vendita" è pari a euro 3.683 mila al 30 giugno 2010.

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2009, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un aumento dell'indebitamento netto di euro 3.706 mila. L'aumento del patrimonio netto di euro 2.263 mila, al netto dei dividendi distribuiti agli azionisti, ha permesso solo in parte di fronteggiare

maggiori investimenti in capitale circolante netto per euro 4.346 mila rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio. Sull'aumento dell'esposizione finanziaria ha inoltre influito la diminuzione per euro 999 mila dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni, a seguito dell'ultimazione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, avvenuta a fine esercizio 2009.

Il debito finanziario di euro 19.593 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima di euro 1.786 mila già rimborsata il 1° giugno 2010.

Al 30 giugno 2010 il finanziamento sottoscritto risulta pari a euro 23.214 mila, di cui euro 3.571 mila scadenti entro il 30 giugno 2011 ed euro 19.593 mila, dedotta l'imposta sostitutiva di euro 50 mila circa, scadenti oltre l'anno (euro 20.000 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 42 mila circa al 30 giugno 2009, di cui euro 1.429 mila scadenti entro il 30 giugno 2010; euro 25.000 mila al netto dell'imposta sostitutiva di euro 54 mila circa al 31 dicembre 2009, di cui euro 3.571 mila scadenti entro l'esercizio).

Situazione patrimoniale e finanziaria

La Società Capogruppo ha effettuato nel semestre investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali per euro 1.928 mila e in immobilizzazioni immateriali per euro 105 mila. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato, principalmente, fabbricati industriali per euro 666 mila, impianti e macchinari necessari al mantenimento e potenziamento degli stabilimenti produttivi per euro 777 mila e macchinario elettronico per euro 472 mila (di cui euro 270 mila relativi all'acquisto di macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela).

L'incremento di euro 666 mila relativo ai fabbricati attiene per euro 380 mila circa all'acquisto di un'unità immobiliare adiacente a quella già di proprietà ubicata in località Genova Sampierdarena, dove ha sede il nuovo Centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Boero. L'investimento rappresenta un'ulteriore opportunità di sviluppo del Centro consentendo di creare nuove sale e locali di rappresentanza. L'incremento della voce "Fabbricati" include inoltre investimenti per euro 179 mila circa effettuati nel semestre per il nuovo complesso di Rivalta Scrivia.

L'incremento di euro 777 mila effettuato dalla Capogruppo in impianti e macchinari si riferisce principalmente a investimenti effettuati presso il nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia (euro 472 mila) e presso lo stabilimento di Pozzolo Formigaro (euro 125 mila).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è iscritto alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per euro 105 mila e si riferisce, prevalentemente, a licenze di software applicativo.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, si segnala infine l'incremento per euro 2.702 mila della Riserva Straordinaria nonché il pagamento di dividendi per euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie, in conseguenza della delibera sulla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2009 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2010.

Andamento della società controllata Boat S.p.A.

La società controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, registra, per il primo semestre 2010, un risultato operativo di euro 1.540 mila, in sensibile diminuzione rispetto al risultato conseguito nel primo semestre dell'esercizio precedente (risultato operativo di euro 2.342 mila). I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 9.674 mila, registrando una diminuzione del 15,7% rispetto al volume d'affari del primo semestre 2009 (euro 11.472 mila). Come già precisato in parte precedente della presente Relazione, occorre ricordare che il primo semestre dell'esercizio 2009 fu caratterizzato da un andamento particolarmente positivo del fatturato, derivante dalla concentrazione in quel periodo di lavori di manutenzione annuale eseguiti su navi soggette a fermo conseguente a riduzione dell'attività per la crisi economica in corso; per contro, a partire dal secondo semestre 2009, il settore risentì di un forte rallentamento della domanda. Nel primo semestre 2010 il fatturato e la marginalità del settore evidenziano un andamento in linea con quello del secondo semestre dello scorso esercizio.

La Società ha inoltre registrato un peggioramento del margine di contribuzione, determinato in parte da una maggiore incidenza nel primo semestre 2010 dei consumi di materie prime e merci sui ricavi di vendita rispetto al primo semestre 2009 e in parte da un aumento dei costi variabili di vendita.

Si rammenta che, a seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società Boat S.p.A una sanzione di euro 1.080.000, integralmente accantonata al 31 dicembre 2006.

Come noto la Società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007 ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2008 lo specifico fondo è stato inoltre riclassificato dalle passività correnti alle passività non correnti, in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento. Non si segnalano variazioni alla data del 30 giugno 2010.

Andamento della società controllata Boero Colori France S.a.r.l.

La Società, presente sul mercato francese del settore Yachting, ha chiuso il primo semestre del 2010 con un risultato operativo di euro 507 mila, in leggero incremento rispetto al risultato del primo semestre 2009 pari a euro 450 mila.

La società controllata ha registrato nei primi sei mesi del 2010 un incremento del fatturato di circa euro 151 mila (i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 3.093 mila al 30 giugno 2010; euro 2.942 mila al 30 giugno 2009) a fronte di un margine di contribuzione in lieve miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La stagionalità delle vendite tipica del mercato prevede una naturale contrazione delle vendite nel secondo semestre dell'anno con una conseguente riduzione del risultato conseguito al 30 giugno 2010.

3. Andamento della Gestione Consolidata

Nel primo semestre del 2010 il Gruppo Boero ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	1° semestre 2010	Var. % 2010-2009	1° semestre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.302	0,1%	65.264
Ricavi operativi totali	65.810	0,1%	65.760
Consumi materie prime e merci	26.837	-1,2%	27.174
Costi per servizi, locazioni e noleggi	18.738	6,6%	17.572
Costo del personale	11.088	2,2%	10.853
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.537	46,1%	1.737
Svalutazione crediti	621	N.S.	270
Altri accantonamenti	170	39,3%	122
Risultato operativo	5.351	-27,2%	7.351
Proventi (oneri) finanziari	(399)	-32,1%	(588)
Risultato prima delle imposte	4.952	-26,8%	6.763
Utile netto del semestre	2.765	-26,8%	3.777

- ♦ I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, presentano un andamento complessivamente in linea rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+euro 38 mila, +0,1%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente: in particolare il fatturato del settore Edilizia ha registrato un incremento del 3,3% passando da euro 41.551 mila al 30 giugno 2009 a euro 42.927 mila al 30 giugno 2010, il fatturato del settore Yachting ha realizzato un incremento del 3,6% passando da euro 12.220 mila al 30 giugno 2009 a euro 12.659 mila al 30 giugno 2010. Per contro il settore Navale ha risentito di un significativo calo del fatturato (-euro 1.824 mila, -15,9%) imputabile alla profonda recessione economica che interessa lo specifico comparto, come già ampiamente descritto in parte precedente della presente Relazione.
- ♦ Il risultato operativo, pari a euro 5.351 mila al 30 giugno 2010, registra una diminuzione di euro 2.000 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio (euro 7.351 mila, -27,2%) che risente dei diversi andamenti registrati dai settori del Gruppo: il settore Edilizia registra una riduzione del margine operativo del 22,7% (euro 3.503 mila al 30 giugno 2009; euro 2.708 mila al 30 giugno 2010), il settore Yachting presenta anche esso una diminuzione del margine operativo del 32,2% (euro 2.387 mila al 30 giugno 2009; euro

1.618 mila al 30 giugno 2010), infine il settore Navale registra un decremento del margine operativo del 35% (euro 2.104 mila al 30 giugno 2009; euro 1.367 mila al 30 giugno 2010).

La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi rispetto ai ricavi operativi:

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Ricavi operativi	100	100
Consumo materie prime e merci	40,78%	41,32%
Servizi, locazioni e noleggi	28,47%	26,72%
Costi del personale	16,85%	16,50%

L'incidenza del consumo di materie prime e merci sui ricavi operativi risulta in lieve diminuzione rispetto al primo semestre del 2009 per effetto di una tendenza al ribasso dei prezzi delle materie prime peraltro già manifestatasi nel corso dell'esercizio 2009. Si segnala tuttavia che, conseguentemente al manifestarsi dei primi segnali di ripresa dalla crisi economica in corso, già a partire dalla fine del primo semestre 2010 hanno avuto luogo aumenti nei prezzi delle materie prime a seguito del recupero della domanda. Si prevede che nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2010 si verificheranno ulteriori rincari.

I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in aumento di euro 1.166 mila (+6,6%) imputabile all'aumento dei costi fissi, con particolare riferimento alle spese per consulenze e prestazioni di natura tecnico-legale e riorganizzativa, volte a realizzare miglioramenti gestionali e produttivi.

Il costo del personale evidenzia un aumento di euro 235 mila (+2,2%) principalmente derivante dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo nonché dall'incremento delle prestazioni di lavoro interinale sostenute prevalentemente dalla Capogruppo.

Per ciò che riguarda la gestione non ricorrente, si precisa che alla voce "Altri costi operativi" risultavano iscritti al 30 giugno 2009 oneri non ricorrenti sostenuti da Boero Bartolomeo S.p.A. pari a euro 60 mila relativi alla passività ritenuta probabile con riferimento al processo verbale di constatazione elevato in data 8 aprile 2009 a carico della società Capogruppo al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria, Ufficio Controlli Fiscali, ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2006. A tale proposito si rimanda a quanto meglio descritto in parte precedente della presente Relazione.

- ♦ Il risultato della gestione finanziaria risulta oneroso per euro 399 mila al 30 giugno 2010, in miglioramento di euro 189 mila rispetto al 30 giugno 2009 (oneri finanziari netti per euro 588 mila al 30 giugno 2009), variazione positiva determinata dalla riduzione dei tassi di interesse.

Passando all'evoluzione della posizione finanziaria netta e, più in generale, della situazione patrimoniale del Gruppo, il prospetto seguente permette di cogliere le variazioni sia rispetto all'esercizio precedente sia rispetto al primo trimestre 2010:

Euro/migliaia	30/06/2010	31/03/2010	31/12/2009	30/06/2009	Variaz.	Variaz.	Variaz.
					30/06/10- 31/12/09	30/06/10- 30/06/09	30/06/10- 31/03/10
Rimanenze	21.283	19.135	16.127	18.596	5.156	2.687	2.148
Crediti commerciali	73.990	63.020	57.986	72.000	16.004	1.990	10.970
Altri crediti correnti e risconti	3.310	2.756	1.944	2.757	1.366	553	554
Crediti tributari correnti	299	1.319	2.073	490	(1.774)	(191)	(1.020)
Debiti commerciali	(30.574)	(25.675)	(22.602)	(28.686)	(7.972)	(1.888)	(4.899)
Atri debiti correnti e risconti	(8.583)	(7.527)	(8.034)	(8.568)	(549)	(15)	(1.056)
Debiti tributari correnti	(1.998)	(1.736)	(1.229)	(2.906)	(769)	908	(262)
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(2.328)	(2.422)	(2.422)	(2.686)	94	358	94
Capitale circolante netto	55.399	48.870	43.843	50.997	11.556	4.402	6.529
Immob. Immat.	8.368	8.361	8.392	8.432	(24)	(64)	7
Immob. Mat.	45.434	45.705	45.846	48.881	(412)	(3.447)	(271)
Immob. Fin.	92	93	88	90	4	2	(1)
Debiti per forniture di immobilizzazioni*	(897)	(1.044)	(2.712)	(1.896)	1.815	999	147
Imposte anticipate	2.078	1.998	1.994	1.924	84	154	80
Fondi non correnti	(5.434)	(5.421)	(5.746)	(5.722)	312	288	(13)
Fondi per imposte differite	(1.785)	(1.751)	(1.774)	(1.827)	(11)	42	(34)
Attività destinate alla vendita	3.683	3.575	3.461	0	222	3.683	108
Capitale investito netto	106.938	100.386	93.392	100.879	13.546	6.059	6.552
Posizione finanziaria netta	(48.044)	(42.109)	(35.553)	(43.905)	(12.491)	(4.139)	(5.935)
Patrimonio netto di gruppo e di terzi	58.894	58.277	57.839	56.974	1.055	1.920	617

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2010 risulta negativa per euro 48.044 mila (negativa per euro 43.905 mila al 30 giugno 2009 e negativa per euro 35.553 mila al 31 dicembre 2009).

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: tendenzialmente circa il 70% del fatturato viene realizzato entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio. In presenza di un regime costante di spese generali, tale fenomeno influenza positivamente il risultato operativo e netto del primo semestre rispetto ai corrispondenti valori del secondo semestre. Gli effetti di tale stagionalità sulla posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, alla chiusura del primo semestre rispetto al 31 dicembre, sono rappresentati da un incremento del valore delle rimanenze, dei crediti e dei debiti di natura commerciale e da un aumento dell'indebitamento.

Per meglio comprendere l'evoluzione della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente, occorre ricordare che nell'anno 2009 è iniziata ed è andata progressivamente a regime la produzione nel complesso industriale costruito ex novo a Rivalta Scrivia, che ora si

aggiunge a quella degli stabilimenti di Pozzolo Formigaro e di Aprilia. A lavori ultimati, nel mese di dicembre 2009, l'importo complessivo degli investimenti sostenuti per la realizzazione del nuovo stabilimento è stato di 35 milioni di euro circa.

Al fine di chiarire le variazioni intervenute alla voce "Immobilizzazioni materiali" è inoltre necessario ricordare che, al 31 dicembre 2009, la società Capogruppo ha proceduto a riclassificare dalla voce "Immobilizzazioni materiali" alla voce "Attività destinate alla vendita" il valore residuo di iscrizione del complesso immobiliare dello stabilimento di produzione di Genova-Molassana, per un importo complessivo di euro 3.461 mila. Il relativo valore di carico, a seguito della cessazione completa delle attività operative avvenuta nel mese di dicembre 2009 sarà infatti recuperato attraverso la cessione a terzi prevista entro l'esercizio 2010. Il valore della voce "Attività destinate alla vendita" è pari a euro 3.683 mila al 30 giugno 2010.

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2009 (variazione negativa di euro 12.491 mila), il maggiore fabbisogno finanziario è collegato principalmente alla crescita del capitale circolante netto per euro 11.556 mila, determinata sia dalla stagionalità delle vendite, caratterizzate da tassi di crescita più elevati nel secondo trimestre dell'esercizio, sia dalla difficile congiuntura economica che ha provocato un allungamento dei tempi medi di incasso dei crediti verso clienti. Nel 2010 inoltre è iniziata una progressiva fase di messa a punto e ottimizzazione degli impianti nel nuovo stabilimento produttivo di Rivalta Scrivia, volta ad ottenere il massimo delle prestazioni in termini di velocità e controllo delle fasi di lavorazione, a fronte della quale è stato necessario un innalzamento del livello delle scorte di magazzino.

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale al 30 giugno 2009, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un aumento dell'indebitamento netto di euro 4.139 mila. L'aumento del patrimonio netto di euro 1.920 mila ha permesso solo in parte di fronteggiare maggiori investimenti in capitale circolante netto per euro 4.402 mila rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio. Sull'aumento dell'esposizione finanziaria ha inoltre influito la diminuzione per euro 999 mila dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni, a seguito dell'ultimazione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, avvenuta a fine esercizio 2009.

Rispetto al 31 marzo 2010 (indebitamento netto di euro 42.109 mila), il Gruppo ha registrato un peggioramento di euro 5.935 mila.

L'aumento dei crediti commerciali e delle scorte di magazzino, diretta conseguenza della stagionalità delle vendite, è stato solo parzialmente compensato dall'andamento dell'indebitamento commerciale verso fornitori e verso altri, generando, di conseguenza, un aumento del capitale circolante netto pari a euro 6.529 mila.

Nel complesso il saldo della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2010 risulta così ripartito per scadenza: a breve (e comunque entro il 30 giugno 2011) euro 28.451 mila, a lungo euro 19.593 mila. Al 31 marzo 2010, l'indebitamento finanziario netto di euro 42.109 mila risultava scadente oltre l'anno per euro 21.377 mila, mentre al 30 giugno 2009 la quota a breve risultava di euro 25.376 mila su una posizione finanziaria netta totale di euro 43.905 mila.

Il debito finanziario di euro 19.593 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Per una più dettagliata descrizione delle caratteristiche di tale finanziamento si rimanda al commento della posizione finanziaria netta della società

Capogruppo riportata nelle pagine precedenti. Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches, sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima di euro 1.786 mila già rimborsata il 1° giugno 2010.

Al 30 giugno 2010 il finanziamento sottoscritto risulta pari a euro 23.214 mila, di cui euro 3.571 mila scadenti entro il 30 giugno 2011 ed euro 19.593 mila, dedotta l'imposta sostitutiva di euro 50 mila circa, scadenti oltre l'anno (euro 20.000 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 42 mila circa al 30 giugno 2009, di cui euro 1.429 mila scadenti entro il 30 giugno 2010; euro 25.000 mila al netto dell'imposta sostitutiva di euro 54 mila circa al 31 dicembre 2009, di cui euro 3.571 mila scadenti entro l'esercizio).

Si precisa infine che la voce "Crediti verso clienti" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 3.020 mila (euro 2.750 mila al 31 marzo 2010, euro 2.684 mila al 31 dicembre 2009 ed euro 2.453 mila al 30 giugno 2009).

Riepilogando la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Euro/migliaia	30/06/2010	31/03/2010	31/12/2009	30/06/2009
Denaro e valori in cassa	84	64	51	66
Depositi bancari e postali	1.184	640	3.904	2.003
Totale disponibilità liquide	1.268	704	3.955	2.069
Debiti bancari correnti	(26.148)	(17.865)	(14.562)	(26.016)
Quota corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(1.429)
Totale debiti finanziari correnti	(29.719)	(21.436)	(18.133)	(27.445)
Indebitamento netto a breve termine	(28.451)	(20.732)	(14.178)	(25.376)
Debiti bancari non correnti	(19.593)	(21.377)	(21.375)	(18.529)
Indebitamento finanziario netto	(48.044)	(42.109)	(35.553)	(43.905)

4. Prospetto di raccordo del bilancio della Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. e del bilancio consolidato

	PATRIMONIO NETTO	UTILE SEMESTRE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO
	30/06/2010	2010	31/12/2009	2009
Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	56.714	3.398	55.030	4.414
Ecceденza dei patrimoni e utili/perdite risultanti dai bilanci delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico	2.137	1.288	2.749	2.072
Quota di Patrimonio e Utili/Perdite netti di competenza di terzi	0	0	0	0
Dividendi da controllate	0	(1.900)	0	(2.000)
Effetti rettifiche di consolidamento	39	(20)	59	157
Arrotondamenti	4	(1)	1	0
Consolidato	58.894	2.765	57.839	4.643

5. Eventi successivi alla chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso

Non si sono verificati, dopo la chiusura del semestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Nel corso del secondo trimestre del 2010 e nel periodo immediatamente successivo, le vendite conseguite dal Gruppo hanno evidenziato segnali di ripresa. Poiché non vi può essere la certezza che le misure poste in atto dal Governo e dalle autorità monetarie nazionali e internazionali in risposta alla crisi in atto possano ristabilire le condizioni per il suo superamento in tempi brevi, resta quindi indefinito il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato. Il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie a contenere l'impatto dei fenomeni sopra descritti, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del Gruppo.

Per quanto riguarda i settori in cui opera la società Capogruppo, occorre differenziare le situazioni del mondo dell'edilizia e di quello della nautica.

Al settore dell'Edilizia, già a partire dal secondo semestre del 2009, ha giovato l'effetto positivo degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie e delle leggi sul risparmio energetico. Per quanto attiene al settore Yachting, permane difficile la situazione del segmento della nuova costruzione dei "mega-yachts", mentre indicazioni più positive provengono dal segmento della manutenzione delle piccole e medie imbarcazioni.

A valle di entrambi i settori pesano le difficoltà degli operatori a mantenere livelli di scorte ottimali, il prolungarsi della restrizione del credito da parte degli istituti bancari e l'allungamento dei tempi di pagamento dei clienti.

Infine, il settore Navale in cui opera la società controllata Boat S.p.A., continua ad essere interessato da una forte crisi economico-finanziaria che ha colpito in particolare il comparto della cantieristica delle nuove costruzioni, laddove gli armatori hanno ridotto gli acquisti per l'effetto congiunto della perdurante stagnazione dei noli (che vede solo recentemente pochi e discontinui segni di ripresa) e per l'impegno finanziario gravoso, data la congiuntura economica, a cui sono chiamati per onorare il ritiro dell'ingente numero di nuove navi ordinate nel passato.

Inoltre, si evidenzia che il Gruppo risulta essere sottoposto, per la natura dell'attività svolta, a stringenti standard ambientali che comportano significativi investimenti in tale ambito, con riferimento sia ai prodotti sia agli stabilimenti produttivi, soggetti, questi ultimi, alle normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e tutela della contaminazione di terreni ed acque. Il tema delle politiche ambientali è inoltre oggetto di discussione a livello mondiale e nazionale, in un'ottica di sviluppo di politiche "verdi" e ricerche finalizzate a combinare la tutela dell'ambiente con le esigenze economiche sostenibili nel lungo periodo. Non è pertanto possibile prevedere quali saranno i vincoli ambientali cui il Gruppo sarà oggetto nell'immediato futuro, tuttavia si può presumere con ragionevole certezza che tali standard diventeranno sempre più importanti, rappresentando un'ulteriore sfida per il Gruppo.

La società Capogruppo ha effettuato nell'esercizio 2008 un accantonamento non ricorrente di euro 2.000 mila al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana, destinato ad una graduale chiusura che si è completata entro la fine dell'esercizio 2009. Si ricorda che la società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area con un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.

Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.

Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono-programma previsto, sino al 31 agosto 2010. Al momento non si prevedono ritardi significativi sui tempi di conclusione della procedura.

Alla data della presente Relazione, non vi sono elementi sufficienti per determinare se il costo complessivo delle attività di bonifica subirà scostamenti rispetto alla stima effettuata dalla Società.

A causa del perdurare delle condizioni sopra descritte, alla data della presente Relazione l'utile lordo atteso per il 2010 è previsto in contrazione rispetto a quello del precedente esercizio.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità e incertezza.

6. Rapporti con parti correlate

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto dalla società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate dalla controllata nazionale alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI**INFRAGRUPPO****BOERO BARTOLOMEO S.p.A.****Prestazioni di servizi a Società controllate:**

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
a Boat S.p.A.	268	263
a Yacht Systems S.r.l.	-	122
TOTALE	268	385

Cessione di prodotti a Società controllate:

a Boat S.p.A.	2.506	2.538
a Yacht Systems S.r.l.	-	441
a Boero Colori France S.r.l.	961	668
TOTALE	3.467	3.647

Altri ricavi e proventi verso Società controllate:

a Boat S.p.A.	14	14
TOTALE	14	14

Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:

a Boat S.p.A.	16	8
a Yacht Systems S.r.l.	-	1
TOTALE	16	9

Prestazione di servizi da Società controllate:

da Boero Colori France S.r.l.	20	0
TOTALE	20	0

Acquisto di prodotti da Società controllate:

da Boat S.p.A.	45	14
da Boero Colori France S.r.l.	12	37
da Yacht Systems S.r.l.	-	21
TOTALE	57	72

Proventi da partecipazioni**Dividendi da Società controllate:**

Boat S.p.A.	1.900	2.000
TOTALE	1.900	2.000

Proventi finanziari**Interessi attivi verso Società controllate:**

Boat S.p.A.	2	11
Yacht Systems S.r.l.	-	5
TOTALE	2	16

Oneri finanziari**Interessi passivi verso Società controllate:**

Boat S.p.A.	2	0
TOTALE	2	0

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	298	299
verso Yacht Systems S.r.l.	-	128
verso Boero Colori France S.a.r.l.	737	1092
TOTALE	1.035	1.519
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	60	40
verso Yacht Systems S.r.l.	-	55
TOTALE	60	95
Crediti verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	39	241
verso Yacht Systems S.r.l.	-	76
TOTALE	39	317
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	630	634
verso Yacht Systems S.r.l.	-	21
TOTALE	630	655
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	1	0
verso Yacht Systems S.r.l.	-	1
verso Boero Colori France S.a.r.l.	4	5
TOTALE	5	6
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	20	0
TOTALE	20	0
 RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'		
	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Prestazioni di servizi tra Società del Gruppo:		
Da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems S.r.l.	-	9
TOTALE	-	9
	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Crediti per prestazioni di servizi tra Società del Gruppo:		
Da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems S.r.l.	-	9
TOTALE	-	9

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boat S.p.A., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;

- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore.

Si sottolinea che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, a far data dal 31 dicembre 2009, la società controllata Yacht Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., stipulato in data 26 novembre 2009, è stato iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009. In base alle previsioni recate nell'atto di fusione, poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009. Pertanto, tutte le operazioni della società incorporanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 ter, 1° comma, n. 6 e 2504 bis 3° comma c.c., sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2009 ossia con decorrenza dal primo giorno dell'anno solare nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. e dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 172 comma 9 del T.U. delle Imposte sui Redditi approvato con il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Gli effetti reali della fusione, invece, sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis 2° comma c.c., dal 31 dicembre 2009, ossia dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c..

Nell'ambito delle scritture di fusione del 31 dicembre 2009 tutti i debiti e crediti reciproci nonché i costi e ricavi scaturenti dalle operazioni intercorse nel 2009 tra la società incorporante Boero Bartolomeo S.p.A. e l'incorporata Yacht Systems S.r.l. sono stati integralmente elisi. L'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems S.r.l. ha fatto emergere inoltre un avanzo di fusione di euro 971.493,37, pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione (euro 1.107.633,97) e il patrimonio netto contabile della società incorporata all'01/01/2009 (euro 2.079.127,34).

L'avvenuta operazione di fusione per incorporazione è stata realizzata al fine di semplificare la struttura del Gruppo Boero, riducendo i costi di amministrazione e di gestione dello stesso e conferendo maggiore flessibilità operativa al Gruppo nel suo complesso ed all'incorporante in particolare, realizzando migliori sinergie. Sul piano economico e patrimoniale, l'operazione di fusione non ha comportato variazioni negli assetti proprietari e finanziari del Gruppo posto che sostanzialmente si tratta di una mera operazione di riorganizzazione che consiste nell'incorporazione di una società interamente posseduta da Boero Bartolomeo S.p.A..

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale inizialmente esercitata nel 2004 e successivamente rinnovata nel corso del 2007; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 14 maggio 2010 e di Boat S.p.A., tenuto in pari data, hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2010-2011-2012.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici sia finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del Gruppo, in virtù della loro

partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui ha aderito la società controllata Boat S.p.A..

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che la controllata è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, di tipo sia economico sia finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito alla società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, alla società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione, con contratto stipulato in data 19 marzo 2007, dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A. Il canone per il primo semestre 2010 è stato di euro 141 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso Boero Bartolomeo S.p.A. al 30 giugno 2010 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso per il primo semestre 2010 di euro 15.000) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico della Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2010 ammonta a euro 389 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 30 giugno 2010 ammonta a euro 337 mila.

- ◆ Gli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Andreina Boero, Cristina Cavalleroni Boero, Giuseppe Carcassi e Giampaolo Iacone sono anche amministratori delle società controllanti di Boero Bartolomeo S.p.A., Baia dei Saraceni S.p.A. e Marlia S.r.l.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate- Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	40.054	443	1,11%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	26.837	389	1,45%
Costi per servizi	17.482	590	3,37%
Locazioni e noleggi	1.256	141	11,23%
Costo del personale	11.088	299	2,70%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	26.837	389	1,45%
Costi per servizi	17.482	590	3,37%
Locazioni e noleggi	1.256	141	11,23%
Costo del personale	11.088	299	2,70%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti corrisposti agli amministratori della Società Capogruppo e della società controllata Boat S.p.A. (euro 534 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti degli organi di controllo della Società Capogruppo e della società controllata Boat S.p.A. (euro 41 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 30 giugno 2010.

La voce costi del personale si riferisce, per euro 299 mila, alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data del 30 giugno 2010 il costo del personale di euro 299 mila risulta ancora da erogare per l'importo di euro 65 mila iscritto alla voce "Altri debiti".

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Gennaio – Giugno 2010

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2010 – ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	30 Giugno 2010	31 Dicembre 2009
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(1)	374	397
Concessioni licenze marchi	(1)	30	31
Avviamento	(1)	7.964	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	(1)	0	0
Altre	(1)	0	0
		8.368	8.392
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	(2)	5.542	5.536
Fabbricati	(2)	14.482	14.123
Totale	(2)	20.024	19.659
Impianti e macchinario	(2)	21.954	22.694
Attrezzature industriali e commerciali	(2)	0	0
Altri beni	(2)	3.250	3.242
Migliorie su immobili di terzi	(2)	201	237
Immobilizzazioni in corso e acconti	(2)	5	14
		45.434	45.846
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in altre imprese	(3)	30	26
Crediti finanziari	(3)	62	62
		92	88
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		0	0
Imposte anticipate	(4)	2.078	1.994
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		55.972	56.320
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(5)	6.378	4.809
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(5)	229	204
Lavori in corso su ordinazione	(5)	0	0
Prodotti finiti e merci	(5)	14.676	11.114
		21.283	16.127
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(6)	70.970	55.302
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(6)	3.020	2.684
Totale	(6)	73.990	57.986
Verso altri	(6)	2.131	1.457
Risconti attivi	(6)	1.179	487
		77.300	59.930
Crediti Tributarî			
	(7)	299	2.073
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	(8)	1.184	3.904
Denaro e valori in cassa	(8)	84	51
		1.268	3.955
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		100.150	82.085
Attività destinate alla vendita	(9)	3.683	3.461
TOTALE ATTIVO		159.805	141.866

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2010– PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	30 Giugno 2010	31 Dicembre 2009
PATRIMONIO NETTO			
Di spettanza del Gruppo			
Capitale sociale	(10)	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(10)	(790)	(790)
Riserva Legale	(10)	2.257	2.257
Altre riserve di utili	(10)	37.856	35.152
Riserva da differenze di traduzione	(10)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(10)	5.524	5.295
Utile (Perdita) del periodo	(10)	2.765	4.643
		58.894	57.839
Di spettanza di terzi		0	0
Totale Patrimonio Netto		58.894	57.839
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Per trattamenti di quiescenza e simili	(11)	0	0
Trattamento di fine rapporto	(12)	2.711	3.118
Altri fondi	(11)	2.723	2.628
		5.434	5.746
Fondo per imposte differite	(13)	1.785	1.774
Debiti finanziari verso banche	(14)	19.593	21.375
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		26.812	28.895
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	(15)	31.471	25.314
-di cui con parti correlate:	(26)	337	264
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(15)	1.197	1.521
Altri debiti	(15)	7.386	6.513
-di cui con parti correlate:	(26)	106	232
Risconti passivi	(15)	0	0
		40.054	33.348
Debiti tributari	(16)	1.998	1.229
Altri fondi correnti	(11)	2.328	2.422
Debiti finanziari verso banche	(14)	29.719	18.133
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		74.099	55.132
Passività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		159.805	141.866

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010

	Note	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
<i>Valori in migliaia di euro</i>			
Ricavi operativi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(18)	65.302	65.264
Altri ricavi operativi	(18)	508	496
Totale ricavi operativi		65.810	65.760
Costi operativi			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(19)	26.837	27.174
<i>- di cui con parti correlate:</i>	(26)	389	278
Costi per servizi	(19)	17.482	16.386
<i>- di cui con parti correlate:</i>	(26)	590	511
Locazioni e noleggi	(19)	1.256	1.186
<i>- di cui con parti correlate:</i>	(26)	141	139
Altri costi operativi	(19)	468	681
<i>- di cui non ricorrenti:</i>	(28)	0	60
Costo del personale	(19)	11.088	10.853
<i>- di cui con parti correlate:</i>	(26)	299	189
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(19)	2.537	1.737
Svalutazione crediti	(19)	621	270
Altri accantonamenti	(19)	170	122
Totale costi operativi		60.459	58.409
Risultato operativo		5.351	7.351
Proventi finanziari			
Proventi finanziari	(20)	132	188
Oneri finanziari			
Oneri finanziari	(20)	(531)	(776)
Proventi da partecipazioni	(20)	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(20)	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	(20)	0	0
Totale gestione finanziaria		(399)	(588)
Risultato prima delle imposte		4.952	6.763
Imposte	(21)	(2.187)	(2.986)
Utile (perdita) del periodo		2.765	3.777
Di terzi			
Del Gruppo		0	0
Utile per azione ordinaria	(22)	0,65	0,88

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010

Valori in migliaia di euro

	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
Utile (perdita) del periodo (A)	2.765	3.777
Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto	0	0
Effetto fiscale relativo agli Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto	0	0
	0	0
Totale Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto (B)	0	0
Totale Utile (perdita) complessivo del periodo (A)+(B)	2.765	3.777

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010

Valori in migliaia di euro

	1° Semestre 2010	1° Semestre 2009
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	4.952	6.763
Ammortamenti e svalutazioni	2.537	1.737
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	399	588
Variazione dei crediti del circolante	(15.596)	(12.720)
Variazione dei debiti	5.293	2.552
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	(73)	213
Variazione del magazzino	(5.156)	(629)
Variazione netta dei fondi	(406)	(289)
Interessi passivi pagati	(40)	(70)
Interessi percepiti	75	94
Utili (perdite) su cambi	(133)	2
Imposte sul reddito pagate	(61)	(6)
Imposte anticipate (differite)	59	(213)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	(8.150)	(1.978)
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.122)	(8.660)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	21	36
Investimento in Attività destinate alla vendita	(222)	0
Acquisto di partecipazioni	(4)	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	0	6
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(2.327)	(8.618)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)	0
Variazione dei debiti bancari	11.586	11.989
Accensione finanziamenti bancari	0	1.697
Estinzione finanziamenti bancari	1.786	0
Passaggio a breve di quote di indebitamento a lungo termine	(3.568)	(1.429)
Interessi passivi su finanziamenti	(301)	(614)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	7.790	11.643
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	(2.687)	1.047
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	3.955	1.022
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del semestre	1.268	2.069

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario**Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio**

Denaro e valori in cassa	51	26
Depositi bancari e postali	3.904	996
	3.955	1.022

Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del semestre

Denaro e valori in cassa	84	66
Depositi bancari e postali	1.184	2.003
	1.268	2.069

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010

Valori in migliaia di euro
(Nota 10)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2009	11.285	(790)	2.141	30.037	(3)	5.444	5.082	53.196	0	53.196
Destinazione utile esercizio a riserve			116	4.144		822	(5.082)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti										0
Arrotondamenti Euro Utile (perdita) complessivo del periodo						1		1		1
							3.777	3.777	0	3.777
Saldi al 30 giugno 2009	11.285	(790)	2.257	34.181	(3)	6.267	3.777	56.974	0	56.974
Saldi al 1 gennaio 2010	11.285	(790)	2.257	35.152	(3)	5.295	4.643	57.839	0	57.839
Destinazione utile esercizio a riserve				2.702		228	(2.930)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro Utile (perdita) complessivo del periodo				2		1		3		3
							2.765	2.765	0	2.765
Saldi al 30 giugno 2010	11.285	(790)	2.257	37.856	(3)	5.524	2.765	58.894	0	58.894

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE

Gennaio – Giugno 2010

NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

Criteri di valutazione

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") opera principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede del Gruppo è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A., indice FTSE Italia Micro Cap.

La relazione finanziaria semestrale e il bilancio semestrale abbreviato sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Nella redazione della relazione finanziaria semestrale è stata inoltre fornita l'informativa richiesta per il bilancio semestrale abbreviato in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D. Lgs. N. 38/2005.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Conformemente alla Società Capogruppo, la società controllata nazionale Boat S.p.A. ha predisposto il primo bilancio di esercizio utilizzando i principi IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006. Conseguentemente i dati del primo semestre 2010, con la comparazione di quelli dell'esercizio precedente, sono stati redatti applicando gli IFRS.

La società controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l., per contro, ha predisposto la situazione al 30 giugno 2010 continuando ad applicare i principi contabili nazionali, conformemente a quelli adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009. Le rettifiche di adeguamento IAS/IFRS, comunque predisposte ai fini del consolidamento nel Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A., riguardano esclusivamente la valutazione del magazzino prodotti finiti al costo medio ponderato, con effetti del tutto trascurabili sulla situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2010.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta in accordo allo IAS 34-Bilanci Intermedi, in particolare utilizzando l'opzione sintetica.

Il bilancio sintetico intermedio non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2009.

Nella redazione del bilancio sintetico intermedio del Gruppo Boero Bartolomeo sono stati modificati alcuni principi ed interpretazioni rispetto a quelli utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2009 al fine di recepire nuovi principi ed interpretazioni applicabili a partire dal 1 gennaio 2010.

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni applicati per la prima volta nel 2010, con conseguenti variazioni nelle procedure contabili adottate e nell'informativa fornita dal Gruppo.

IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto) – L’IFRS 3 (Rivisto) introduce cambiamenti nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali avvenute dopo tale data. I cambiamenti riguardano, in particolare, la valutazione delle quote di minoranza, la contabilizzazione dei costi di transazione, la rilevazione iniziale e la successiva valutazione degli eventuali pagamenti integrativi (contingent consideration) e delle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi. Questi cambiamenti avranno un impatto, in caso di acquisizioni future, sull’importo dell’avviamento rilevato, sui risultati conseguiti nel periodo in cui l’acquisizione avviene e sui risultati futuri. Il Gruppo ha adottato la versione rivista del principio dal 1 gennaio 2010.

IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Rivisto)- Lo IAS 27 (Rivisto) richiede che un cambiamento nell’assetto proprietario di una controllata (senza perdita di controllo) sia contabilizzato come un’operazione tra soci nel loro ruolo di soci. Pertanto, tali transazioni non genereranno più avviamento, né utili o perdite. Inoltre, il principio emendato introduce delle modifiche in merito alla contabilizzazione delle perdite registrate dalla controllata e della perdita di controllo della controllata. Il Gruppo ha adottato la versione rivista del principio dal 1 gennaio 2010.

I cambiamenti introdotti dall’IFRS 3 (Rivisto) e dallo IAS 27 (Rivisto) riguardano le acquisizioni future o le perdite di controllo di una controllata e le transazioni con le minoranze. Si evidenzia comunque che, nel corso del primo semestre 2010, non sono state realizzate operazioni di acquisizione, perdite di controllo di controllate ed altre operazioni con le minoranze.

Miglioramenti agli IFRS (emanati nel maggio 2008) - Nel maggio 2008 lo IASB ha emanato una serie di miglioramenti ai principi. Tutti i miglioramenti ai principi sono stati adottati dal Gruppo Boero Bartolomeo al 31 dicembre 2009, fatta eccezione per il seguente:

- IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate: chiarisce che le informazioni integrative richieste in relazione alle attività non-correnti e ai gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, o relative ad attività operative cessate, sono solo quelle richieste dall’ IFRS 5. Tale miglioramento è stato adottato prospetticamente e non ha comportato alcun effetto patrimoniale-finanziario o sulla performance del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS (emanati ad aprile 2009) - Nell’aprile 2009 lo IASB ha emanato una seconda serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell’ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. Ogni principio prevede specifiche regole transitorie. L’adozione dei seguenti miglioramenti ha comportato dei cambiamenti nelle politiche contabili ma non ha avuto alcun effetto sulla situazione patrimoniale-finanziaria o sulla performance del Gruppo:

IFRS 8 Settori operativi: chiarisce che le attività e passività riferite al settore operativo devono essere presentate solo se fanno parte della reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale. Poiché il più alto livello decisionale del Gruppo rivede le attività di settore, il Gruppo ha continuato a fornire tale informativa nella Nota 17.

IAS 7 Rendiconto finanziario: afferma in modo esplicito che solo gli investimenti che comportano il riconoscimento di un’attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possono essere classificati tra i flussi finanziari da attività d’investimento. Questo emendamento non ha comportato modifiche nella presentazione nel rendiconto finanziario del primo semestre 2010.

IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività: la modifica chiarisce che l’unità più ampia alla quale sia possibile allocare l’avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è il settore operativo come definito nell’IFRS 8 prima dell’aggregazione ai fini della reportistica. La modifica non ha impatti sul Gruppo.

Le modifiche ai principi che seguono non hanno avuto impatto sul Gruppo poiché non applicabili allo stesso:

- IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Eligible Hedged items;
- Emendamento all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa;
- IFRIC 12 Accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili
- IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera;
- IFRIC 17 Distribuzione di attività non monetarie ai soci;
- IFRIC 18 Concessioni di attività da parte della clientela

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore

Ad eccezione di quanto sopra descritto i criteri contabili e di valutazione ed i principi di consolidamento adottati per la redazione della presente relazione finanziaria semestrale sono omogenei a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, cui si rinvia.

Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

La relazione finanziaria semestrale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili.

La redazione in migliaia di euro della relazione finanziaria semestrale comporta, naturalmente, la possibilità di dover esporre arrotondamenti per la quadratura fra le singole voci di dettaglio e la linea dei prospetti contabili corrispondente.

L'attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art.154 bis del D.Lgs. 58/98 è riportata nell'Allegato 1 alla presente relazione finanziaria semestrale della quale costituisce parte integrante.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2009 come meglio dettagliato alla Nota 27 "Informativa ai sensi dell'art. 126 del regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche".

Stagionalità dell'attività

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: tendenzialmente circa il 70% del fatturato viene realizzato entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio.

In presenza di un regime costante di spese generali, tale fenomeno influenza positivamente il risultato operativo e netto del primo semestre rispetto ai corrispondenti valori del secondo semestre. Gli effetti di tale stagionalità sulla posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo alla chiusura del primo semestre rispetto al 31 dicembre sono rappresentati da un incremento del valore delle rimanenze, dei crediti e dei debiti di natura commerciale e da un aumento dell'indebitamento.

NOTA 1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel semestre sono i seguenti:

	Valore storico	Fondo Amm.to Cumulato	Saldo 01/01/2010	Increment.	Ammortam.	Saldo 30/06/2010
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.851	(3.454)	397	106	(129)	374
Concessioni, licenze, marchi	51	(20)	31	0	(1)	30
Avviamento	10.808	(2.844)	7.964	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0
TOTALE	14.710	(6.318)	8.392	106	(130)	8.368

La voce “Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno” al 30 giugno 2010 si riferisce, prevalentemente, a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” è interamente relativa alla licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani acquisita per euro 51 mila circa, ed ammortizzata in 25 anni.

I costi di ricerca sostenuti nel primo semestre dell'esercizio 2010 per complessivi euro 1.989 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

Il Gruppo non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce “Avviamento e differenza di consolidamento” di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 7.964 mila.

Tale avviamento è relativo per euro 7.127 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001 e, più in dettaglio, si riferisce per euro 753 mila alla partecipazione del 43% allora detenuta da Attiva S.p.A. al capitale sociale di Boat S.p.A., società controllata operante nel settore navale, e, per il valore restante di euro 6.374 mila, all'avviamento derivante dalla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

L'importo residuo di euro 837 mila iscritto alla voce “avviamento”, è interamente relativo all'acquisizione del ramo aziendale “Veneziani Nautica”.

L'avviamento ai sensi del IFRS 3 non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale in base a quanto previsto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2010 non è stata effettuata la verifica di riduzione del valore dell'avviamento dal momento che i processi valutativi relativi ad eventuali perdite di valore di attività immobilizzate sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Al 30 giugno 2010 non esistevano indicatori di impairment che rendessero necessaria tale valutazione.

NOTA 2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Valore storico**

	Saldo 01/01/2010	Incrom.	Cessioni	Riclass.	Saldo 30/06/2010
Terreni	5.536	6	0	0	5.542
Fabbricati	15.978	666	0	9	16.653
Impianti e Macchinario	40.056	789	(175)	0	40.670
Attrezzature ind.li e comm.li	367	0	0	0	367
Altri Beni	11.323	548	(154)	0	11.717
Migliorie su immobili di terzi	2.320	7	0	0	2.327
Immob. in corso ed acconti	14	0	0	(9)	5
TOTALE	75.594	2.016	(329)	0	77.281

Ammortamenti

	Saldo 01/01/2010	Ammort.	Cessioni	Riclass.	Saldo 30/06/2010
Fabbricati	1.855	316	0	0	2.171
Impianti e Macchinario	17.362	1.521	(167)	0	18.716
Attrezzature ind.li e comm.li	367	0	0	0	367
Altri Beni	8.081	527	(141)	0	8.467
Migliorie su immobili di terzi	2.083	43	0	0	2.126
TOTALE	29.748	2.407	(308)	0	31.847

Immobilizzazioni nette

	Saldo 01/01/2010	Incrom.	Cessioni	Ammort.	Riclass.	Saldo 30/06/2010
Terreni	5.536	6	0	0	0	5.542
Fabbricati	14.123	666	0	(316)	9	14.482
Impianti e Macchinario	22.694	789	(8)	(1.521)	0	21.954
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	3.242	548	(13)	(527)	0	3.250
Migliorie su immobili di terzi	237	7	0	(43)	0	201
Immob. in corso ed acconti	14	0	0	0	(9)	5
TOTALE	45.846	2.016	(21)	(2.407)	0	45.434

Con riferimento alla voce "Terreni", gli incrementi del semestre, pari ad euro 6 mila, concernono oneri accessori, relativi all'acquisto di una porzione di terreno limitrofa al sito ove è insediato lo stabilimento di Rivalta Scrivia.

L'incremento di euro 666 mila relativo alla voce "Fabbricati" attiene per euro 380 mila circa all'acquisto di un'unità immobiliare adiacente a quella già di proprietà ubicata in località Genova Sampierdarena, dove ha sede il nuovo Centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Boero.

L'investimento rappresenta un'ulteriore opportunità di sviluppo del Centro consentendo di creare nuove sale e locali di rappresentanza. L'incremento della voce "Fabbricati" include inoltre investimenti per euro 179 mila circa effettuati nel semestre per il nuovo complesso di Rivalta Scrivia e per euro 72 mila nello stabilimento di Pozzolo Formigaro.

La voce "Impianti e macchinari" evidenzia incrementi per euro 789 mila, di cui euro 777 mila si riferiscono a investimenti della controllante Boero Bartolomeo S.p.A., in prevalenza presso lo stabilimento di Rivalta Scrivia (euro 472 mila) e presso lo stabilimento di Pozzolo Formigaro (euro 125 mila). La società controllata Boat S.p.A. ha effettuato investimenti per euro 10 mila, relativi al nuovo laboratorio di Pozzolo Formigaro.

La voce "Altri beni" evidenzia incrementi per euro 548 mila, di cui euro 472 mila relativi ad investimenti realizzati dalla Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. in apparecchiature elettroniche e tintometriche, attrezzatura di laboratorio e mobili per uffici. La società controllata Boat S.p.A. ha effettuato investimenti per euro 75 mila, relativi al nuovo laboratorio di Pozzolo Formigaro.

Le aliquote applicate nelle procedure di ammortamento sono le seguenti su base annua:

- ◆ Fabbricati: 4% se fabbricati industriali, 3% se immobili commerciali, 10% se costruzioni leggere.
- ◆ Impianti e macchinario: 11,5%.
- ◆ Attrezzature industriali e commerciali: 40%.
- ◆ Altri beni: 40% se attrezzature di laboratorio, 12% se macchine e mobili ufficio, 20% se macchinari elettrici/elettronici, 20% se automezzi e mezzi di trasporto interno, 25% se autoveicoli.

NOTA 3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni non consolidate

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
BPC S.p.A.	15	15	0
Sogea S.c.p.A.	7	7	0
T.I.C.A.S.S. S.c.r.l.	4	0	4
Confidi Liguria	2	2	0
Consorzio Genova Energia	1	1	0
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	1	1	0
TOTALE	30	26	4

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria pari a euro 62 mila si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità; rispetto al 31 dicembre 2009 non è avvenuta alcuna variazione. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 4. IMPOSTE ANTICIPATE

	Saldo 01/01/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo 30/06/2010
Imposte anticipate	1.994	413	(329)	2.078
TOTALE	1.994	413	(329)	2.078

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 30 giugno 2010 pari a euro 2.078 mila, in aumento, rispetto al 31 dicembre 2009, di euro 84 mila. Le stesse recepiscono anche le imposte differite attive sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

NOTA 5. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	6.378	4.809	1.569
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	229	204	25
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	14.676	11.114	3.562
TOTALE	21.283	16.127	5.156

Le rimanenze, che aumentano complessivamente di euro 5.156 mila rispetto al 31 dicembre 2009 principalmente per effetto della stagionalità dell'attività, risentono di maggiori scorte di materie prime (euro 1.569 mila), di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (euro 25 mila) e di prodotti finiti e merci (euro 3.562 mila).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione risulta pari a euro 1.056 mila al 30 giugno 2010 (euro 1.566 mila al 31 dicembre 2009) mentre il debito verso committenti per fatturazioni in acconto risulta pari a euro 1.635 mila al 30 giugno 2010 (euro 2.309 mila al 31 dicembre 2009), pertanto si è proceduto ad iscrivere l'importo netto di euro 579 mila alla voce "Altri debiti".

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione include i costi sostenuti pari a euro 1.441 mila (euro 1.863 mila al 31 dicembre 2009), le perdite sui contratti in essere, portate per il loro importo complessivo a diretta riduzione del valore delle rimanenze, per euro 518 mila (euro 433 mila al 31 dicembre 2009) e gli utili realizzati pari a euro 133 mila (euro 136 mila al 31 dicembre 2009). L'ammontare degli anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a euro 185 mila al 30 giugno 2010 (euro 212 mila al 31 dicembre 2009).

L'andamento nel primo semestre del 2010 dei lavori in corso su ordinazione evidenzia la diminuzione del debito per i lavori in corso su ordinazione iscritti al passivo alla voce "Altri debiti" per euro 164 mila (euro 579 mila al 30 giugno 2010; euro 743 mila al 31 dicembre 2009). Tale andamento è dipeso dai minori stati avanzamento conseguiti sulle commesse in essere al 30 giugno 2010 rispetto al 31 dicembre 2009.

NOTA 6. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
Italia	71.317	58.278	13.039
Estero	5.247	1.671	3.576
Fondo svalutazione crediti	(2.574)	(1.963)	(611)
TOTALE	73.990	57.986	16.004

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2009 pari a euro 16.004 mila, è principalmente indotto dalla stagionalità delle vendite che, nel secondo trimestre dell'esercizio, raggiungono i tassi di crescita più elevati.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano ad euro 3.020 mila (euro 2.684 al 31 dicembre 2009) e sono riferiti principalmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. I crediti verso l'estero, pari a euro 5.247 mila, si riferiscono a clienti collocati in paesi della Comunità Europea per euro 3.064 mila e per la restante parte, euro 2.183 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

Non esistono crediti verso Clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

Verso Altri	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
Clienti c/sconti anticipati	789	789	0
Agenti c/anticipi	678	250	428
Anticipi e crediti verso fornitori	259	10	249
Emit S.p.A.	141	141	0
Dipendenti c/anticipi e prestiti	105	105	0
Diversi per documenti da ricevere	72	84	(12)
Personale viaggiante c/spese	51	30	21
Crediti verso INAIL	21	30	(9)
Ansaldo Energia	8	8	0
Altri	4	1	3
Amministrazione Stabili c/anticipi	2	6	(4)
Ufficio registro c/rimborsi	1	1	0
Poste Italiane	0	2	(2)
TOTALE	2.131	1.457	674

I crediti verso altri aumentano di euro 674 mila circa rispetto al 31 dicembre 2009.

L'incremento scaturisce principalmente dai maggiori acconti erogati alla rete di vendita, finalizzati in particolare a sostegno e sviluppo del settore Edilizia, e dai maggiori anticipi e crediti verso fornitori.

Si precisa che non esistono Crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Aumentano di euro 692 mila rispetto al 31 dicembre 2009 (euro 1.179 mila al 30 giugno 2010; euro 487 mila al 31 dicembre 2009) principalmente per effetto del risconto pari ad euro 471 mila dei compensi agli amministratori, integralmente liquidati nel primo semestre dell'esercizio. La voce include risconti di costi per rinnovo e deposito marchi per euro 113 mila.

NOTA 7. CREDITI TRIBUTARI

	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
I.V.A. c/erario	173	355	(182)
Rimborsi richiesti all'erario	126	126	0
Credito per imposte sul reddito e IRAP	0	1.592	(1.592)
TOTALE	299	2.073	(1.774)

La voce "Credito per imposte sul reddito e IRAP", sorta al 31 dicembre 2009 per effetto dei maggiori acconti versati e delle ritenute subite dalle società partecipanti alla tassazione IRES di gruppo, nonché dei maggiori acconti versati ai fini IRAP, rispetto all'IRES di gruppo e all'IRAP dovute per l'esercizio 2009, si azzerava per effetto della compensazione con le imposte dovute con riferimento al primo semestre 2010.

A differenza del 31 dicembre 2009, data in cui il saldo delle imposte a carico delle singole società è la risultante del carico fiscale dell'esercizio già al netto degli acconti versati all'Erario, al 30 giugno 2010 le imposte a carico delle singole società consolidate rispecchiano il carico fiscale del periodo al lordo degli acconti, in quanto versati all'Erario soltanto nel secondo semestre, e al netto delle eccedenze a credito derivanti dal precedente esercizio 2009.

La voce "Rimborsi richiesti all'erario", pari a euro 126 mila, si riferisce all'istanza di rimborso presentata nell'esercizio 2007 dalla società controllante e dalla società controllata Boat S.p.A. all'erario in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis 1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 8. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad euro 1.268 mila, in diminuzione di euro 2.687 mila rispetto al 31 dicembre 2009 e sono così composte:

	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari e postali	1.184	3.904	(2.720)
Denaro e valori in cassa	84	51	33
TOTALE	1.268	3.955	(2.687)

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato il decremento delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nel primo semestre 2010.

NOTA 9. ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

	Saldo 01/01/2010	Increment.	Sval.	Dismis.	Saldo 30/06/2010
Complesso immobiliare Genova-Molassana	3.461	222	0	0	3.683
TOTALE	3.461	222	0	0	3.683

La voce "Attività destinate alla vendita", pari a euro 3.683 mila al 30 giugno 2010, relativa al complesso immobiliare di Genova-Molassana, evidenzia un incremento di euro 222 mila rispetto al valore dell'area iscritto al 31 dicembre 2009 pari a euro 3.461 mila. L'incremento del periodo si riferisce principalmente a prestazioni professionali sostenute nel procedimento di approvazione del PUO (Progetto Urbanistico Operativo), finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico attuativo che consenta l'edificabilità dell'area.

Come già precisato, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo stabilimento di produzione di Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nel corso del 2009, e della conseguente cessazione delle attività produttive presso lo stabilimento di Genova Molassana, avvenuta nel mese di dicembre 2009, la società Capogruppo ha deciso la dismissione del suddetto complesso immobiliare.

A seguito di tale decisione, sul presupposto che l'attività è disponibile per la vendita e che l'alienazione è ritenuta altamente probabile entro il corrente esercizio, il valore di carico di tale complesso immobiliare sarà recuperato mediante l'operazione di cessione a terzi anziché attraverso l'utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Si è pertanto proceduto alla data del 31 dicembre 2009 alla classificazione in bilancio del complesso immobiliare nella voce "Attività destinate alla vendita".

Precedentemente, il suddetto complesso immobiliare era classificato tra le attività immobilizzate alla voce terreni e fabbricati.

Il valore di iscrizione al 31 dicembre 2009, in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 5, è stato determinato sulla base del minore tra il precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

In considerazione del fatto che, sulla base di perizie effettuate da esperti indipendenti incaricati dalla società Capogruppo di effettuare una valutazione del valore del complesso immobiliare ai fini della dismissione, il valore di mercato al netto degli oneri stimati di vendita risulta superiore al valore di carico precedente (pari a euro 3.461 mila), quest'ultimo è stato assunto come valore di iscrizione al 31 dicembre 2009. Il valore di mercato di cui sopra risulta altresì superiore al valore di euro 3.683 mila esposto in bilancio alla data del 30 giugno 2010.

NOTA 10. PATRIMONIO NETTO*Valori in migliaia di euro*

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2009	11.285	(790)	2.141	30.037	(3)	5.444	5.082	53.196	0	53.196
Destinazione utile esercizio a riserve			116	4.144		822	(5.082)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti										0
Arrotondamenti Euro Utile (perdita) complessivo del periodo						1		1		1
							3.777	3.777	0	3.777
Saldi al 30 giugno 2009	11.285	(790)	2.257	34.181	(3)	6.267	3.777	56.974	0	56.974
Saldi al 1 gennaio 2010	11.285	(790)	2.257	35.152	(3)	5.295	4.643	57.839	0	57.839
Destinazione utile esercizio a riserve				2.702		228	(2.930)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro Utile (perdita) complessivo del periodo				2		1		3		3
							2.765	2.765	0	2.765
Saldi al 30 giugno 2010	11.285	(790)	2.257	37.856	(3)	5.524	2.765	58.894	0	58.894

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2010 aumenta di euro 1.055 mila rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto del risultato del periodo, al netto della distribuzione dei dividendi 2009.

In conseguenza della delibera sulla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2009 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2010 della società Capogruppo, si segnala l'incremento per euro 2.702 mila della Riserva Straordinaria nonché il pagamento di dividendi per euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,60 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 30 giugno 2010 il controllo della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è così strutturato:

- Marlia S.r.l. titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;

- Baia dei Saraceni S.p.A. titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 30 giugno 2010 Marlia S.r.l. e Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate indirettamente o direttamente da Andreina Boero.

Per una più completa informativa sul Capitale sociale della società Capogruppo si rinvia alla Nota 13 al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa nelle Altre riserve di utili.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 28.267 mila.

Riserve di rivalutazione	30/06/2010	31/12/2009
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.827	2.827
Riserva L. 413/91 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.966	1.966
Riserva L. 72/83 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.784	1.784
Riserva legge 576/75 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	62	62
TOTALE	9.589	9.589

Altre riserve di utili	30/06/2010	31/12/2009
Riserva straordinaria (società Boero Bartolomeo S.p.A.)	21.191	18.489
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.642	2.642
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva per avanzo di fusione Yacht Systems S.r.l.	787	787
Riserva per avanzo di fusione YS utili a nuovo IFRS indisponibili	184	184
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	39	39
Riserva contrib. Reg. Piemonte 470/87 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	25	25
Riserva ex lege 823/73 (Società Boero Bartolomeo S.p.A.)	13	13
Riserva L. 526/82 Riserva ex lege 526/82 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	12	12
Avanzo di fusione (Società Boero Bartolomeo S.p.A.)	7	7
Riserva ex lege 675/77 (Società Boero Bartolomeo S.p.A.)	5	5
Riserva ex lege 130/83 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	5	5
Arrotondamenti	5	3
TOTALE	28.267	25.563

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione, negativa per euro 2.859, si è originata dalla conversione delle poste di bilancio della società Boero Colori France S.a.r.l. che, prima dell'introduzione dell'euro, redigeva il proprio bilancio in Franchi francesi.

Utili a nuovo

Gli utili a nuovo, pari a euro 5.524 mila al 30 giugno 2010 (euro 5.295 mila al 31 dicembre 2009) si riferiscono per euro 2.713 mila ad utili a nuovo della società Capogruppo (euro 2.713 mila al 31 dicembre 2009).

NOTA 11. FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondi non correnti

Altri fondi	Saldo 01/01/2010	Acc.	Utilizzi	Riclass.	Saldo 30/06/2010
Fondo rischi	540	0	0	0	540
Fondo rischi contenzioso dipendenti	90	0	0	0	90
Fondo indennità clientela	1.854	95	(75)	0	1.874
Fondo rischi contrattuali	84	75	0	0	159
Fondo imposte	60	0	0	0	60
TOTALE	2.628	170	(75)	0	2.723

Il fondo rischi pari a euro 540 mila è integralmente relativo alla sanzione comminata in data 9 febbraio 2007 a carico della società controllata Boat S.p.A. dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine. La società Boat S.p.A. ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza ha parzialmente accolto il ricorso.

Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la società ha pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 30 giugno 2010 lo specifico fondo risulta iscritto, come già al 31 dicembre 2009, nelle passività non correnti in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Il fondo rischi per contenziosi con dipendenti è relativo ad accantonamenti effettuati dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l. a fronte di contenziosi sorti per il licenziamento di personale dipendente.

Il fondo indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso le società del Gruppo procedessero alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo rischi contrattuali ammonta a euro 159 mila ed è composto da un fondo di euro 110 mila (di cui euro 75 mila accantonati nel periodo), istituito dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l. a garanzia di contenziosi che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Yachting e da un fondo pari ad euro 49 mila, costituito dalla Capogruppo per fronteggiare il rischio derivante dall'acquisizione di alcuni crediti, avvenuta in esercizi passati, a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione in Apsa S.p.A.

Il fondo per imposte in contenzioso di euro 60 mila è stato accantonato nell'esercizio 2009 dalla società Capogruppo a fronte delle sopravvenienze ritenute probabili in esito alla verifica fiscale conclusasi in data 8 aprile 2009 da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Liguria, avente ad oggetto il periodo di imposta 2006.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

	Saldo 01/01/2010	Acc.	Utilizzi	Riclass.	Saldo 30/06/2010
Altri fondi					
Fondo ambientale e di smantellamento	1.986	0	0	0	1.986
Fondo rischi contenziosi	370	0	(69)	0	301
Fondo rischi contrattuali	66	0	(25)	0	41
TOTALE	2.422	0	(94)	0	2.328

Il Fondo ambientale e di smantellamento di euro 1.986 mila è stato accantonato, nei precedenti esercizi, dalla società Capogruppo a fronte degli oneri di bonifica da sostenere entro il 2010 per il sito produttivo di Genova-Molassana destinato alla vendita.

Come già precisato in parte precedente della presente Relazione, si ricorda che, in merito all'operazione di dismissione del sito di Genova Molassana, la società Capogruppo effettuò nell'esercizio 2008 un accantonamento non ricorrente di euro 2.000 mila al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo destinato alla chiusura, completata entro la fine dell'esercizio 2009, e alla bonifica, attualmente in corso. Si ricorda che la società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area con un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.

Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.

Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono-programma previsto, sino al 31 agosto 2010. Al momento non si prevedono ritardi significativi sui tempi di conclusione della procedura.

Alla data della presente Relazione, non vi sono elementi sufficienti per determinare se il costo complessivo delle attività di bonifica subirà scostamenti rispetto alla stima effettuata dalla Società.

Il Fondo rischi contenziosi accantonato negli esercizi precedenti per un importo complessivo di euro 370 mila fu appostato dalla società Capogruppo a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture. Nel corso del primo semestre 2010 il fondo è stato utilizzato per euro 69 mila. Nel periodo immediatamente successivo al 30 giugno 2010 i contenziosi in essere si sono definitivamente conclusi senza richiedere esborsi ulteriori rispetto agli oneri già accantonati.

Il Fondo rischi contrattuali è integralmente relativo alla controllata Boat S.p.A. ed è istituito e movimentato a fronte degli oneri derivanti dalla conclusione di lavori e fornitura su commessa eseguiti dalla Società.

NOTA 12. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Trattamento di fine rapporto	1° semestre 2010
Saldo iniziale	3.118
Accantonamento dell'esercizio	515
Utilizzi/Pagamenti	(922)
Saldo finale	2.711

NOTA 13. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Saldo 01/01/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo 30/06/2010
Imposte differite	1.774	74	(63)	1.785
TOTALE	1.774	74	(63)	1.785

NOTA 14. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI

Debiti finanziari non correnti

Il debito finanziario di euro 19.593 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima di euro 1.786 mila già rimborsata il 1° giugno 2010. Al 30 giugno 2010 il finanziamento sottoscritto risulta pari a euro 23.214 mila, di cui euro 3.571 mila scadenti entro il 30 giugno 2011 ed euro 19.593 mila, dedotta l'imposta sostitutiva di euro 50 mila circa, scadenti oltre l'anno (euro 25.000 mila al netto dell'imposta

sostitutiva di euro 54 mila circa al 31 dicembre 2009, di cui euro 3.571 mila scadenti entro l'esercizio).

Tenendo conto dell'attuale situazione dei tassi di interesse, gli oneri finanziari netti stimati per l'esercizio 2010 ammontano a circa euro 450 mila.

Si precisa inoltre che nel corso del primo semestre 2010 sono maturati interessi passivi per euro 223 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l'esercizio, pari al 1,8% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 2,8%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 243 mila.

Debiti finanziari correnti

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2009 da euro 18.133 mila a euro 29.719 mila conseguentemente al maggior fabbisogno finanziario del Gruppo derivante dalla stagionalità dell'attività.

Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,3%.

Si precisa che i debiti finanziari a breve includono, per euro 3.571 mila, le quote scadenti entro l'anno successivo del finanziamento a medio-lungo termine sopra descritto e euro 34 mila di ratei passivi relativi ad interessi maturati ancorché non liquidati sui finanziamenti sopra descritti.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2010 risulta negativa per euro 48.044 mila (negativa per euro 43.905 mila al 30 giugno 2009 e negativa per euro 35.553 mila al 31 dicembre 2009).

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta del Gruppo è sintetizzata nel seguente prospetto.

Euro/migliaia	30/06/2010	di cui	31/12/2009	di cui
		Parti correlate		Parti correlate
Denaro e valori in cassa	84	0	51	0
Depositi bancari e postali	1.184	0	3.904	0
Totale disponibilità liquide	1.268	0	3.955	0
Debiti bancari correnti	(26.148)	0	(14.562)	0
Quota corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	0	(3.571)	0
Totale debiti finanziari correnti	(29.719)	0	(18.133)	0
Indebitamento netto a breve termine	(28.451)	0	(14.178)	0
Debiti bancari non correnti	(19.593)	0	(21.375)	0
Indebitamento finanziario netto	(48.044)	0	(35.553)	0

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2009 (peggioramento di euro 12.491 mila), il maggiore fabbisogno finanziario è collegato principalmente alla crescita del capitale circolante netto per euro 11.556 mila, determinata sia dalla stagionalità delle vendite, caratterizzate da tassi di crescita più elevati nel secondo trimestre dell'esercizio, sia dalla

difficile congiuntura economica che ha provocato un allungamento dei tempi medi di incasso dei crediti verso clienti. Nel 2010 inoltre è iniziata una progressiva fase di messa a punto e ottimizzazione degli impianti nel nuovo stabilimento produttivo di Rivalta Scrivia, volta ad ottenere il massimo delle prestazioni in termini di velocità e controllo delle fasi di lavorazione, a fronte della quale, è stato necessario un innalzamento del livello delle scorte di magazzino.

Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti, si rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

NOTA 15. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e passano da euro 25.314 mila al 31 dicembre 2009 a euro 31.471 mila al 30 giugno 2010, aumentando di euro 6.157 mila.

Verso fornitori	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	31.471	25.314	6.157
TOTALE	31.471	25.314	6.157

L'incremento dei debiti commerciali è principalmente imputabile alla stagionalità dell'attività. La dilazione facciale media del Gruppo dei debiti commerciali verso fornitori è pari a circa 90 giorni.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
Contributi previdenziali INPS-INPDAI	891	1.218	(327)
Altri istituti di previdenza e sicurezza sociale francesi	154	137	17
Debiti verso Tesoreria INPS	59	32	27
Contributi FONCHIM	38	77	(39)
PREVINDAI	37	44	(7)
Contributi FASCHIM	12	11	1
Inail	5	0	5
Debiti verso altri fondi pensione	1	2	(1)
TOTALE	1.197	1.521	(324)

I debiti verso Istituti di previdenza diminuiscono di euro 324 mila rispetto al 31 dicembre 2009.

Altri debiti	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
Agenti per provvigioni da corrispondere	3.649	2.869	780
Dipendenti c/spettanze	1.861	1.640	221
Diversi per documenti da ricevere	742	670	72
Debito netto verso committenti	579	743	(164)
Clienti c/anticipi	185	212	(27)
Enasarco	123	114	9
Compensi Collegio Sindacale	71	101	(30)
Assicurazioni	69	57	12
Royalties	66	92	(26)
Altri	38	12	26
Azionisti c/dividendi	3	3	0
TOTALE	7.386	6.513	873

I Debiti verso altri aumentano di euro 873 mila rispetto al 31 dicembre 2009.

La voce “Agenti per provvigioni da corrispondere”, relativa al debito verso la rete di vendita delle società nazionali, aumenta di euro 780 mila circa rispetto al bilancio al 31 dicembre 2009 principalmente a seguito di un tasso di crescita del fatturato (cui le provvigioni sono legate) particolarmente elevato nel secondo trimestre dell’esercizio conseguentemente alla stagionalità delle vendite che, come già spiegato, caratterizza l’andamento del Gruppo.

Al 30 giugno 2010 l’importo relativo alla voce “Debito netto verso committenti” di euro 579 mila (euro 743 mila al 31 dicembre 2009) è la risultante della differenza tra le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione pari a euro 1.056 mila al 30 giugno 2010 (euro 1.566 mila al 31 dicembre 2009) ed il debito verso committenti per fatturazioni in acconto pari a euro 1.635 mila al 30 giugno 2010 (euro 2.309 mila al 31 dicembre 2009). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precisato alla Nota 5. “Rimanenze”.

I debiti verso parti correlate, iscritti per euro 337 mila alla voce debiti “Verso fornitori” e per euro 106 mila alla voce “Altri debiti”, sono descritti alla Nota 26 “Rapporti con parti correlate”, a cui si rimanda.

Non esistono “debiti” di durata residua superiore ai 5 anni, ad eccezione dei debiti verso istituti bancari sopra descritti.

NOTA 16. DEBITI TRIBUTARI

	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti v/ Erario per I.V.A.	1.016	328	688
Debito per imposte sui redditi	606	109	497
Ritenute su reddito di lavoro dipendente/autonomo	376	792	(416)
TOTALE	1.998	1.229	769

I debiti tributari aumentano di euro 769 mila circa rispetto al precedente esercizio per effetto sia delle imposte a carico delle singole società consolidate (+euro 497 mila) sia del maggior debito per IVA da corrispondere all’erario (+euro 688 mila). Il debito per imposte correnti,

che ammonta a euro 606 mila, è composto da euro 35 mila circa per IRES su base consolidata, da euro 437 mila per IRAP e da euro 134 mila per imposte a carico della controllata estera Boero Colori France S.a.r.l..

A differenza del 31 dicembre 2009, data in cui il saldo delle imposte a carico delle singole società è la risultante del carico fiscale dell'esercizio già al netto degli acconti versati all'Erario, al 30 giugno 2010 le imposte a carico delle singole società consolidate rispecchiano il carico fiscale del periodo al lordo degli acconti, in quanto versati all'Erario soltanto nel secondo semestre, e al netto delle eccedenze a credito derivanti dal precedente esercizio 2009.

NOTA 17. INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo dei prodotti e servizi offerti. Le attività operative del gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I settori di attività identificati sono di seguito illustrati. Nel corso del primo semestre 2010 e del primo semestre 2009 non vi sono stati ricavi infrasettoriali.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yachts e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per le costruzioni navali e la grande cantieristica.

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei suoi settori di attività allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base dell'utile o perdita operativa che in certi aspetti, come riportato nella tabella che segue, è misurato in modo diverso dall'utile o perdita operativa nel bilancio consolidato, non includendo infatti alcuni costi operativi non allocabili ai singoli settori. Inoltre il risultato della gestione finanziaria e le imposte sul reddito sono gestite a livello di gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

Per quanto attiene all'attivo patrimoniale, le principali Attività non ripartite riguardano le imposte anticipate, i crediti tributari, le attività destinate alla vendita e, in generale, le poste di natura finanziaria.

	2010				2009			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Ricavi di vendita	42.927	12.659	9.629	65.215	41.551	12.220	11.453	65.224
Ricavi di vendita non allocati				87				40
Ricavi di vendita				65.302				65.264
Risultato operativo	2.708	1.618	1.367	5.693	3.503	2.387	2.104	7.994
Costi e altri ricavi non ripartiti				(342)				(643)
Utile prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari				5.351				7.351
Oneri finanziari netti				(399)				(588)
Utile prima delle imposte				4.952				6.763
Imposte				(2.187)				(2.986)
Utile netto				<u>2.765</u>				<u>3.777</u>

	AL 30 GIUGNO 2010				AL 31 DICEMBRE 2009			
Attività								
Attività dei settori	116.759	20.700	13.090	150.549	98.202	18.273	12.237	128.712
Attività non ripartite				9.256				13.154
Totale attività				<u>159.805</u>				<u>141.866</u>

	AL 30 GIUGNO 2010				AL 30 GIUGNO 2009			
Attività								
Attività dei settori	116.759	20.700	13.090	150.549	107.863	18.414	12.773	139.050
Attività non ripartite				9.256				16.189
Totale attività				<u>159.805</u>				<u>155.239</u>

NOTA 18. RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione)**

Aumentano, rispetto al primo semestre 2009, da euro 65.264 mila a euro 65.302 mila. Si compongono di ricavi di vendita e delle prestazioni per euro 65.812 mila e della variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione per euro 510 mila (euro 925 mila al 30 giugno 2009).

Dettaglio per società del Gruppo dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Boero Bartolomeo S.p.A.	52.612	50.902	1.710
Boat S.p.A.	9.629	11.458	(1.829)
Boero Colori France S.a.r.l.	3.061	2.904	157
TOTALE	65.302	65.264	38

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a vendite di prodotti vernicianti e macchine tintometriche (euro 63.725 mila) nonché a ricavi per commesse navali (euro 1.930 mila); i ricavi delle prestazioni pari a euro 157 mila sono relativi per lo più a servizi di intermediazione e di assistenza tecnica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, evidenziano un andamento sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+0,01%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente: in particolare il fatturato del settore Edilizia ha registrato un incremento del 3,3% passando da euro 41.551 mila al 30 giugno 2009 a euro 42.927 mila al 30 giugno 2010, il fatturato del settore Yachting ha realizzato un incremento del 3,6% passando da euro 12.220 mila al 30 giugno 2009 a euro 12.659 mila al 30 giugno 2010. Per contro il settore Navale ha risentito di un significativo calo del fatturato (-euro 1.824 mila, -15,9%) imputabile alla profonda recessione economica che interessa lo specifico comparto, come già più ampiamente descritto in parte precedente della presente Relazione.

Per ciò che riguarda la ripartizione dei ricavi per settore di appartenenza e per area geografica si rimanda a quanto illustrato all'interno della Nota 17. Informativa di settore.

Altri ricavi operativi

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Proventi diversi	508	494	14
Contributi in conto esercizio (Legge 488/92)	0	2	(2)
TOTALE	508	496	12

La voce proventi diversi comprende principalmente beni scaricati a patrimonio per euro 261 mila circa e recuperi e rivalse per euro 64 mila.

NOTA 19. COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 26.837 mila circa (euro 27.174 mila al 30 giugno 2009). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 31.002 mila, materiale per la produzione per euro 129 mila e materiale reclamistico per euro 711 mila.

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Acquisti di materie prime e merci	31.956	27.811	4.145
Variazione delle rimanenze	(5.119)	(637)	(4.482)
TOTALE	26.837	27.174	(337)

I costi per servizi, pari ad euro 17.482 mila circa, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 3.800 mila circa), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 3.567 mila circa), servizi forniti da depositari (euro 379 mila circa), manutenzione ordinaria (euro 806 mila circa), consulenze e prestazioni professionali (euro 1.591 mila circa), pubblicità e promozioni (euro 1.650 mila circa), utenze (euro 657 mila circa), emolumenti amministratori (euro 534 mila circa), servizi per la produzione (euro 440 mila circa), assicurazioni (euro 244 mila circa), emolumenti collegio sindacale (euro 41 mila circa). I costi per servizi registrano una variazione in aumento di euro 1.096 mila rispetto al primo semestre 2009, imputabile all'aumento dei costi fissi, con particolare riferimento alle spese per consulenze e prestazioni di natura tecnico-legale e riorganizzativa, volte a realizzare miglioramenti gestionali e produttivi.

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 1.256 mila circa, includono affitti passivi per euro 623 mila, locazioni di automezzi per euro 377 mila, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 162 mila, royalties per euro 94 mila. Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 468 mila, includono costi per tasse diverse per euro 72 mila, costi per imposte comunali per euro 78 mila e costi per quote associative per euro 69 mila. Per ciò che riguarda la gestione non ricorrente, si precisa che alla voce "Altri costi operativi" risultavano iscritti al 30 giugno 2009 oneri non ricorrenti sostenuti da Boero Bartolomeo S.p.A. pari a euro 60 mila, relativi alla passività ritenuta probabile con riferimento al processo verbale di constatazione elevato in data 8 aprile 2009 a carico della società Capogruppo al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria, Ufficio Controlli Fiscali, ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2006. A tale proposito si rimanda a quanto meglio descritto in parte precedente della presente Relazione.

Il costo del personale evidenzia un aumento di euro 235 mila (+2,2%) principalmente derivante dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo nonché dall'incremento delle prestazioni di lavoro interinale sostenute prevalentemente dalla Capogruppo.

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 2.537 mila, è relativa, per euro 130 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 2.407 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. La voce ammortamenti evidenzia un incremento al 30 giugno 2010 di euro 800 mila rispetto al primo semestre 2009 principalmente derivante dall'entrata in funzione del nuovo stabilimento sito in località Rivalta Scrivia avvenuta gradualmente nell'esercizio 2009. Come già riportato in parte precedente della presente Relazione, la voce ammortamenti recepiva al 30 giugno 2009 il costo di ammortamento relativo al solo reparto produttivo a solvente del nuovo stabilimento. Il completamento del secondo reparto dedicato alla produzione delle pitture murali è infatti

avvenuto nel corso del secondo semestre 2009 con conseguente inizio del processo di ammortamento.

La voce Altri accantonamenti include l'accantonamento al fondo indennità di clientela per euro 95 mila e l'accantonamento al fondo rischi contrattuali per euro 75 mila relativo alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. Si rimanda a quanto meglio commentato all'interno della Nota 11. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".

NOTA 20. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Proventi finanziari da attualizzazione	60	89	(29)
Interessi diversi	14	2	12
Interessi bancari	1	3	(2)
TOTALE	75	94	(19)

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Interessi su finanziamenti (a breve e a medio-lungo termine)	301	614	(313)
Interessi bancari	36	67	(31)
Ammortamenti oneri accessori mutui	3	3	0
Interessi diversi	1	0	1
TOTALE	341	684	(343)

Utili e perdite su cambi	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Utili su cambi	57	94	(37)
Perdite su cambi	(190)	(92)	(98)
TOTALE	(133)	2	(135)

Il risultato della gestione finanziaria risulta oneroso per euro 399 mila al 30 giugno 2010 con un miglioramento di euro 189 mila rispetto al 30 giugno 2009, principalmente imputabile alla riduzione dei tassi di interesse e al conseguente beneficio in termini di riduzione degli oneri finanziari.

NOTA 21. IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazione
Imposte correnti	2.259	2.772	(513)
Imposte differite	(72)	214	(286)
TOTALE	2.187	2.986	(799)

Il dettaglio è il seguente:

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Imposte correnti		
IRES	1.505	1.917
IRAP	560	685
Imposte Francesi	194	170
	2.259	2.772
Imposte differite		
IRES	14	(33)
IRAP	1	(2)
Imposte Francesi	(4)	0
	11	(35)
Imposte anticipate		
IRES	(79)	193
IRAP	5	11
Imposte Francesi	(9)	45
	(83)	249
Totale	2.187	2.986

NOTA 22. UTILE PER AZIONE

L'Utile per azione è ottenuto dividendo il Risultato netto del Gruppo di euro 2.765 mila al 30 giugno 2010 (euro 3.777 mila al 30 giugno 2009) per il numero di azioni ordinarie in circolazione (n. 4.282.292), pari al numero totale di azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

NOTA 23. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie

Come già precisato alla Nota 14, la società Capogruppo ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale di euro 25.000.000, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A., per la costruzione del complesso industriale di Rivalta Scrivia (Comune di Tortona) terminata nell'esercizio 2009. Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Impegni

Il Gruppo detiene un impegno pari a circa euro 5 mila verso la Confidi Liguria S.r.l.

Altri

Il Gruppo detiene anche fidejussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del gruppo non esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni nei confronti di enti pubblici (euro 538 mila circa) e di copertura delle obbligazioni relative alle commesse per costruzioni navali (euro 1.155 mila).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Capogruppo detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 30 giugno 2010, per euro 1.217 mila circa.

NOTA 24. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Dirigenti	11	11
Quadri ed Impiegati	207	210
Operai	110	121
TOTALE	328	342

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese nel periodo sono i seguenti:

Compensi ad Amministratori e Sindaci	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Compensi agli Amministratori	360	267
Compensi ai Sindaci	35	35
TOTALE	395	302

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono indicati secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lettera o del D. Lgs. 127/1991. Pertanto sono indicati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento.

NOTA 25. GESTIONE DEI RISCHI

Nel primo semestre 2010 non si sono verificati cambiamenti nell'ambito della gestione dei rischi rispetto a quanto indicato sul bilancio dell'esercizio 2009.

NOTA 26. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto dalla società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate dalla società controllata nazionale alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI**INFRAGRUPPO****BOERO BARTOLOMEO S.p.A.****Prestazioni di servizi a Società controllate:**

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
a Boat S.p.A.	268	263
a Yacht Systems S.r.l.	-	122
TOTALE	268	385

Cessione di prodotti a Società controllate:

a Boat S.p.A.	2.506	2.538
a Yacht Systems S.r.l.	-	441
a Boero Colori France S.r.l.	961	668
TOTALE	3.467	3.647

Altri ricavi e proventi verso Società controllate:

a Boat S.p.A.	14	14
TOTALE	14	14

Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:

a Boat S.p.A.	16	8
a Yacht Systems S.r.l.	-	1
TOTALE	16	9

Prestazione di servizi da Società controllate:

da Boero Colori France S.r.l.	20	0
TOTALE	20	0

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	45	14
da Boero Colori France S.r.l.	12	37
da Yacht Systems S.r.l.	-	21
TOTALE	57	72
Proventi da partecipazioni		
Dividendi da Società controllate:		
Boat S.p.A.	1.900	2.000
TOTALE	1.900	2.000
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	2	11
Yacht Systems S.r.l.	-	5
TOTALE	2	16
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	2	0
TOTALE	2	0
	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	298	299
verso Yacht Systems S.r.l.	-	128
verso Boero Colori France S.a.r.l.	737	1092
TOTALE	1.035	1.519
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	60	40
verso Yacht Systems S.r.l.	-	55
TOTALE	60	95
Crediti verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	39	241
verso Yacht Systems S.r.l.	-	76
TOTALE	39	317
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	630	634
verso Yacht Systems S.r.l.	-	21
TOTALE	630	655
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	1	0
verso Yacht Systems S.r.l.	-	1
verso Boero Colori France S.a.r.l.	4	5
TOTALE	5	6
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	20	0
TOTALE	20	0

RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Prestazioni di servizi tra Società del Gruppo:		
Da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems S.r.l.	-	9
TOTALE	-	9
	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Crediti per prestazioni di servizi tra Società del Gruppo:		
Da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems S.r.l.	-	9
TOTALE	-	9

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boat S.p.A., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore.

Si sottolinea che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, a far data dal 31 dicembre 2009, la società controllata Yacht Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., stipulato in data 26 novembre 2009, è stato iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009. In base alle previsioni recate nell'atto di fusione, poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009. Pertanto, tutte le operazioni della società incorporanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 ter, 1° comma, n. 6 e 2504 bis 3° comma c.c., sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2009 ossia con decorrenza dal primo giorno dell'anno solare nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. e dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 172 comma 9 del T.U. delle Imposte sui Redditi approvato con il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Gli effetti reali della fusione, invece, sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis 2° comma c.c., dal 31 dicembre 2009, ossia dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c..

Nell'ambito delle scritture di fusione del 31 dicembre 2009 tutti i debiti e crediti reciproci nonché i costi e ricavi scaturenti dalle operazioni intercorse nel 2009 tra la società incorporante Boero Bartolomeo S.p.A. e l'incorporata Yacht Systems S.r.l. sono stati integralmente elisi. L'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems S.r.l. ha fatto emergere inoltre un avanzo di fusione di euro 971.493,37, pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione (euro 1.107.633,97) e il patrimonio netto contabile della società incorporata all'01/01/2009 (euro 2.079.127,34).

L'avvenuta operazione di fusione per incorporazione è stata realizzata al fine di semplificare la struttura del Gruppo Boero, riducendo i costi di amministrazione e di gestione dello stesso e conferendo maggiore flessibilità operativa al Gruppo nel suo complesso ed all'incorporante in

particolare, realizzando migliori sinergie. Sul piano economico e patrimoniale, l'operazione di fusione non ha comportato variazioni negli assetti proprietari e finanziari del Gruppo posto che sostanzialmente si tratta di una mera operazione di riorganizzazione che consiste nell'incorporazione di una società interamente posseduta da Boero Bartolomeo S.p.A..

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale inizialmente esercitata nel 2004 e successivamente rinnovata nel corso del 2007; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 14 maggio 2010 e di Boat S.p.A., tenuto in pari data, hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2010-2011-2012.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici sia finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del Gruppo, in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui ha aderito la società controllata Boat S.p.A..

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che la controllata è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, di tipo sia economico sia finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito alla società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, alla società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione, con contratto stipulato in data 19 marzo 2007, dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è socio unico la Signora Andreina

Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A. Il canone per il primo semestre 2010 è stato di euro 141 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.

- ◆ Risultano impiegati presso Boero Bartolomeo S.p.A. al 30 giugno 2010 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso per il primo semestre 2010 di euro 15.000) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico della Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2010 ammonta a euro 389 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 30 giugno 2010 ammonta a euro 337 mila.
- ◆ Gli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Andreina Boero, Cristina Cavalleroni Boero, Giuseppe Carcassi e Giampaolo Iacone sono anche amministratori delle società controllanti di Boero Bartolomeo S.p.A., Baia dei Saraceni S.p.A. e Marlia S.r.l..

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate- Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	40.054	443	1,11%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	26.837	389	1,45%
Costi per servizi	17.482	590	3,37%
Locazioni e noleggi	1.256	141	11,23%
Costo del personale	11.088	299	2,70%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	26.837	389	1,45%
Costi per servizi	17.482	590	3,37%
Locazioni e noleggi	1.256	141	11,23%
Costo del personale	11.088	299	2,70%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti corrisposti agli amministratori della Società Capogruppo e della società controllata Boat S.p.A. (euro 534 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti degli organi di controllo della Società Capogruppo e della società controllata Boat S.p.A. (euro 41 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 30 giugno 2010.

La voce costi del personale si riferisce, per euro 299 mila, alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data del 30 giugno 2010 il costo del personale di euro 299 mila risulta ancora da erogare per l'importo di euro 65 mila iscritto alla voce "Altri debiti".

NOTA 27. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 126 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999 e successive modifiche

A seguire viene fornito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

L'elenco seguente si riferisce alle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale. Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Capitale Sociale	% di partecipazione		Chiusura esercizio
			06/2010	12/2009	

CAPOGRUPPO

Società Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985,40 Euro			31.12
---------------------------------	--------	--------------------	--	--	-------

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Società Boat S.p.A.	Genova	2.600.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Boero Colori France S.a.r.l.	Pègomas Francia	272.000 Euro	100%	100%	31.12

NOTA 28. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE ATIPICHE E/O INUSUALI

In relazione alle componenti non ricorrenti si precisa che il Gruppo non ha rilevato proventi o oneri non ricorrenti nel primo semestre 2010.

Si precisa che alla voce "Altri costi operativi" risultavano iscritti al 30 giugno 2009 oneri non ricorrenti sostenuti da Boero Bartolomeo S.p.A. pari a euro 60 mila, relativi alla passività ritenuta probabile con riferimento al processo verbale di constatazione elevato in data 8 aprile 2009 a carico della società Capogruppo al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria, Ufficio Controlli Fiscali, ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2006.

Si segnala che, su iniziativa della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Liguria è iniziato il procedimento di accertamento con adesione di cui al D. Lgs. 218/1997 e che è attualmente in corso il contraddittorio, per il quale non è possibile, al momento, prevedere l'evoluzione e i tempi di chiusura.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

NOTA 29. PASSIVITA' POTENZIALI

Non si segnalano passività potenziali alla data del 30 giugno 2010.

NOTA 30. EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono verificati, dopo la chiusura del semestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

Allegato 1

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik in qualità di Amministratore Delegato e Giampaolo Iacone in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2010.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2010

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Giampaolo Iacone



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Boero Bartolomeo S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Boero Bartolomeo S.p.A. e controllate (Gruppo Boero Bartolomeo) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 23 marzo 2010 e in data 3 agosto 2009.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Boero Bartolomeo al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Genova, 4 agosto 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Giorgio Mosci
(Socio)